



COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA
PROVINCIA DI AGRIGENTO



Via Cameroni, s.n.c
Tel. 0922/975901 – Fax 0922/970027

Cod. fisc. 80004280840
Part. iva 02146780842

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N 12 DEL 28/06/2006

REGOLAMENTO
PER LA TUTELA DELLA RISERVATEZZA RISPETTO AL TRATTAMENTO
DEI DATI PERSONALI
COMUNE DI LAMPEDUSA E LINOSA

INDICE

- CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 (Oggetto del regolamento)

Articolo 2 (Finalità)

Articolo 3 (Esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi)

Articolo 4 (Definizioni)

- CAPO II (INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE, DEI RESPONSABILI E DEGLI INCARICATI)

Articolo 5 (Titolare per il trattamento dei dati)

Articolo 6 (Responsabili per il trattamento dei dati)

Articolo 7 (Responsabile del trattamento per funzioni delegate o in concessione)

Articolo 8 (Incaricati del trattamento dei dati)

Articolo 9 (Garanzia di riservatezza)

- CAPO III (COORDINAMENTO CON IL REGOLAMENTO SUL DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI)

Articolo 10 (Diritto di accesso)

- CAPO IV (TRATTAMENTO DEI DATI)

Articolo 11 (Raccolta dei dati. Diritti dell'interessato)

Articolo 12 (Qualità dei dati)

Articolo 13 (Trattamento dati)

Articolo 14 (Consenso)

- CAPO V (TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI)

Articolo 15 (Dati sensibili)

Articolo 16 (Finalità di interesse pubblico legittimanti il trattamento dei dati sensibili)

Articolo 17 (Tipi di dati trattabili ed operazioni eseguibili: limitazioni derivanti dalla tutela della privacy)

Articolo 18 (Rapporti con altri soggetti pubblici e/o privati, perseguenti finalità di rilevante interesse pubblico)

Articolo 19 (Ulteriori finalità di interesse pubblico)

Articolo 20 (Trattamento dei dati sensibili all'interno del Comune)

- CAPO VI (MISURE DI SICUREZZA)

Articolo 21 (Sicurezza dei dati)

Articolo 22 (Responsabile della Sicurezza delle Informazioni)

Articolo 23 (Il documento programmatico sulla sicurezza)

- CAPO V II (NORME FINALI E DI RINVIO)

Articolo 24 (Rapporti con il Garante)

Articolo 25 (Norme di rinvio)

Articolo 26 (Allegati)

Articolo 27 (Entrata in vigore)

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 (Oggetto del regolamento)

Il presente regolamento disciplina l'attuazione delle disposizioni di cui all'art. 20, comma 2, del d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, le tabelle che formano parte integrante del presente Regolamento identificano i tipi di dati sensibili e giudiziari per cui è consentito il relativo trattamento, da parte dell'Amministrazione Comunale di LAMPEDUSA E LINOSA, degli uffici comunali, delle aziende speciali, delle istituzioni e dei concessionari di pubblici servizi comunali, nonché le operazioni eseguibili in riferimento alle specifiche finalità di rilevante interesse pubblico perseguite nei singoli casi ed espressamente elencate nella Parte II del d.lg. n. 196/2003 (artt. 59, 60, 62-73, 86, 95 e 112)

Inoltre assicura che la gestione e il trattamento dei dati siano attuati nel rispetto dei principi che ispirano la Costituzione della Repubblica, lo Statuto del Comune di LAMPEDUSA E LINOSA.

Ai sensi dell'art. 22, comma 3, del d.lg. n. 196/2003, in relazione alla identificazione effettuata, è consentito il trattamento dei soli dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere le attività istituzionali, ferma restando l'inutilizzabilità dei dati trattati in violazione della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali secondo quanto disposto dall'art. 11 del d.lg. n. 196/2003.

Articolo 2 (Finalità)

Il presente regolamento è volto al raggiungimento delle finalità istituzionali che richiedono la gestione e/o l'utilizzo di dati personali.

Per finalità istituzionali, ai fini del regolamento stesso si intendono:

- . • le funzioni previste dalle leggi, dallo Statuto, dai regolamenti;
- . • le funzioni svolte per mezzo di intese, accordi di programma e convenzioni.

e sono individuate nelle seguenti:

1. Finalità di amministrazione
2. Finalità di contabilità
3. Finalità di consulenza
4. Finalità connesse alle attività produttive e polizia amministrativa
5. Finalità di carattere sociale
6. Finalità di informazione, istruzione, cultura e valorizzazione del tempo libero
7. Finalità di amministrazione della popolazione
8. Finalità di carattere elettorale
- Finalità di attività istituzionali in ambito comunitario e/o internazionale (accordi di collaborazione e gemellaggio)
9. Finalità di ordine e sicurezza pubblica
10. Finalità di protezione civile
11. Finalità di difesa dell'ambiente e della sicurezza della popolazione

12. Finalità di pianificazione urbanistica e amministrazione del territorio
13. Finalità di progettazione, affidamento o esecuzione di opere pubbliche
14. Finalità di accertamento e riscossione di tasse ed imposte
15. Finalità di relazioni con il pubblico.

Il Comune garantisce che il trattamento dei dati personali è svolto nel rispetto del diritto alla riservatezza ed all'identità personale delle persone fisiche e giuridiche, anche al fine di favorire la trasmissione di dati o documenti tra le banche dati e gli archivi degli enti territoriali, degli enti pubblici, dei gestori, degli esercenti e degli incaricati di pubblico servizio, operanti nell'ambito dell'Unione Europea.

La trasmissione dei dati può avvenire anche attraverso sistemi informatici e telematici, reti civiche, nonché mediante l'utilizzo di reti di trasmissione dati ad alta velocità, fatto salvo quanto disciplinato nell'Allegato B del DdL 196/2003

Articolo 3 Esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi

In attuazione dell'art. 59 del d.lg. n. 196/2003, i tipi di dati sensibili e giudiziari contenuti nei documenti amministrativi e le operazioni di trattamento effettuate in applicazione della disciplina sul diritto di accesso sono regolati dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché dai relativi regolamenti di attuazione. A tal fine, in applicazione dell'art. 22, comma 5, del d.lg. n. 196/2003, sono consentite unicamente le operazioni di consultazione, selezione, estrazione, utilizzo e comunicazione.

Ai sensi dell'art. 60 del d.lg. n. 196/2003, quando la richiesta di accesso concerne dati idonei a rivelare lo stato di salute o la vita sessuale, il trattamento è consentito solo se il diritto sottostante che il terzo intende far valere, sulla base del materiale documentale al quale chiede di accedere, è di rango almeno pari ai diritti dell'interessato, ovvero consiste in un diritto della personalità o in un altro diritto o libertà fondamentale e inviolabile.

Articolo 4 (Definizioni)

Agli effetti del presente regolamento si intende per:

Trattamento: Qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati.

Dato personale Qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

Dati sensibili I dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

Dati giudiziari I dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a

o) e da r) a u), del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313, in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

Dato anonimo è il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad una determinata persona fisica o giuridica.

Titolare La persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza.

Responsabile È la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali;

Incaricati sono le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;

Interessato la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione cui si riferiscono i dati personali;

Comunicazione il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

Diffusione il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

Dato Anonimo il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;

Blocco la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione del trattamento;

Banca Dati qualsiasi complesso organizzato di dati personali, ripartito in una o più unità dislocate in uno o più siti;

Comunicazione elettronica ogni informazione scambiata o trasmessa tra un numero finito di soggetti tramite un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico. Sono escluse le informazioni trasmesse al pubblico tramite una rete di comunicazione elettronica, come parte di un servizio di radiodiffusione, salvo che le stesse informazioni siano collegate ad un abbonato o utente ricevente, identificato o identificabile;

Garante l'autorità di cui all'articolo 153, istituita dalla legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Misure minime Il complesso delle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche, procedurali di sicurezza che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi previsti all'art. 31

Strumenti elettronici Gli elaboratori, i programmi per elaboratori e qualunque dispositivo elettronico o comunque automatizzato con cui si effettua il trattamento

Autenticazione informatica L'insieme degli strumenti elettronici e delle procedure per la verifica anche indiretta dell'identità

Credenziali di autenticazione I dati ed i dispositivi, in possesso di una persona, da questa conosciuti o ad essa univocamente correlati, utilizzati per l'autenticazione informatica.

Parola chiave Componente di una credenziale di autenticazione associata ad una persona ed a questa nota, costituita da una sequenza di caratteri o altri dati in forma elettronica.

Profilo di autorizzazione L'insieme delle informazioni, univocamente associate ad una persona, che consente di individuare a quali dati essa può accedere, nonché i trattamenti ad essa consentiti.

Sistema di autorizzazione L'insieme degli strumenti e delle procedure che abilitano l'accesso ai dati e alle modalità di trattamento degli stessi, in funzione del profilo di autorizzazione del richiedente.

Chiamata la connessione istituita da un servizio telefonico accessibile al pubblico, che consente la comunicazione bidirezionale in tempo reale;

Reti di comunicazione elettronica i sistemi di trasmissione, le apparecchiature di commutazione o di instradamento e altre risorse che consentono di trasmettere segnali via cavo, via radio, a mezzo di fibre ottiche o altro

CAPO II INDIVIDUAZIONE DEL TITOLARE, DEI RESPONSABILI E DEGLI INCARICATI

Articolo 5 (Titolare per il trattamento dei dati)

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di LAMPEDUSA E LINOSA, rappresentato legalmente dal Sindaco protempore. Esso è il responsabile delle decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati comprese le misure di sicurezza da adottare (art. 28). Tramite verifiche periodiche deve vigilare sulla osservanza delle istruzioni scritte impartite ai Responsabili e sul pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dati.

Gli obblighi del Titolare sono:

- . • Notificazione al garante ai sensi dell'art. 38 Legge 196/2003 ove prevista
- . • Nomina del Responsabile/i ai sensi dell'art. 29 e formulazione scritta delle relative istruzioni
- . • Informativa all'interessato ai sensi dell'art. 13
- . • Notificazione al Garante di cessazione del trattamento dati (cfr. art. 16)
- . • Accertamenti e controlli sulla corretta applicazione della Legge e delle disposizioni impartite

Al Titolare incombono gli obblighi di:

1. Decisioni sulle finalità di raccolta dati;
2. Decisioni sulle modalità del trattamento dei dati;
3. Emanazione di norme di sicurezza e salvaguardia dell'integrità dei dati;
4. Adempimenti e obblighi che la legge gli attribuisce espressamente in via esclusiva o in concorso con il Responsabile/i se designato;
5. Mancata esecuzione degli adempimenti legittimamente assegnati al responsabile/i ove designato se abbia omesso di valutarne le qualità;
6. Verifica del rispetto da parte del responsabile/i degli obblighi di legge e delle istruzioni scritte ricevute.

Articolo 6 (Responsabili per il trattamento dei dati)

Il Titolare del Trattamento dei dati nomina con proprio provvedimento il o i Responsabile/i del trattamento sulla base di quanto previsto dall'art. 29,della Legge 196/2003.

In caso di assenza od impedimento del Responsabile per il trattamento dei dati può essere indicato un sostituto con analogo provvedimento.

Il Responsabile per il trattamento dei dati è preposto alla tutela dei dati personali nonché alla salvaguardia della integrità e della sicurezza degli stessi anche ove e quando le banche dati non siano ancora interconnesse, o ubicate sugli elaboratori centrali del Comune.

Il Responsabile/i per il trattamento dei dati personali in conformità dall'art. 29,della Legge 196/2003, per tutte le attività connesse al Comune di LAMPEDUSA E LINOSA è nominato tra il personale che per esperienza

e carica offre le più ampie garanzie del pieno rispetto delle disposizioni di legge ed impartite dal Titolare in materia di trattamento dei dati, ivi comprese le misure relative alla sicurezza ed all'integrità delle banche dati del Comune stesso, sulla base dell'Allegato B della Legge 196/2003.

Al responsabile o ai responsabili sono affidati i seguenti compiti:

- Controllare l'andamento delle relazioni con gli utenti e/o dei rischi connessi
- Curare il coordinamento di tutte le operazioni di trattamento dati
- Dare istruzioni per la corretta elaborazione dei dati personali
- Procedere alle verifiche sulla metodologia di introduzione e di gestione dei dati, anche attraverso controlli a campione da eseguirsi periodicamente
- Verificare i procedimenti di rettifica dei dati
- Adempiere a quanto disposto da Autorità ed Organi di vigilanza del sistema Amministrativo locale
- Eseguire gli obblighi della Legge 196/2003 e norme secondarie relative,
- Dare risposte ad esigenze di tipo operativo e gestionale, relative al trattamento dei dati
- Impartire disposizioni operative per la sicurezza delle banche dati e dei procedimenti di gestione e/o trattamento degli stessi
- Curare la realizzazione e gestione delle singole banche dati cui sovrintende dando operative disposizioni al personale
- Curare la comunicazione agli interessati dell'informativa relativa al trattamento dei dati e alla loro diffusione
- Disporre il blocco dei dati, qualora sia necessaria una sospensione temporanea delle operazioni di trattamento, dandone tempestiva comunicazione al Titolare.

Il responsabile deve inoltre effettuare il censimento delle banche dati, periodicamente aggiornato su segnalazione del responsabile, individuando le informazioni seguenti: sensibilità dei dati, finalità e modalità dei trattamenti, natura dei dati, categoria di interessati a cui i dati si riferiscono, ambito di comunicazione e diffusione dei dati a soggetti interni ed esterni al Comune, misure di sicurezza adottate.

L'elenco delle banche dati, corredato dalle relative informazioni, è depositato presso l'ufficio Segreteria Generale.

Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza e può essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

Le modalità di trattamento dei dati, all'interno dell'ente, possono prevedere l'utilizzo di strumenti automatici idonei a collegare i dati stessi anche a dati di altri soggetti, in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali, ricorrenti o definibili di volta in volta.

Il trattamento dei dati personali acquisiti nell'ambito dell'attività del Comune o forniti dagli interessati potrà essere effettuato:

1. Da società, enti o consorzi, che per conto del Comune forniscono specifici servizi elaborativi o che svolgono attività connesse, strumentali o di supporto, a quelle del Comune, ovvero attività necessarie all'esecuzione delle operazioni e dei servizi imposti da leggi, regolamenti, norme comunitarie o che sono richieste dai cittadini o verranno dagli stessi richieste in futuro nei limiti delle finalità istituzionali del Comune;
2. Dai soggetti ai quali la comunicazione dei dati personali risulti necessaria per il raggiungimento di finalità istituzionali o sia comunque funzionale allo svolgimento dell'attività del Comune nei limiti di

- cui al Capo II art. da 18 a 22 della legge 196/2003;
3. Dai soggetti a cui la facoltà di accedere ai dati personali sia riconosciuta da disposizioni di legge o di normativa comunitaria o di regolamenti interni.

In tutti i casi sopra esposti i fornitori e prestatori d'opera sono tenuti ad osservare le comunicazioni impartite oltre che accettare formalmente un patto di riservatezza.

In relazione ai trattamenti di cui sopra, i dati personali potranno essere inviati ai soggetti o alle categorie di soggetti di cui all'apposito elenco, periodicamente aggiornato su segnalazione del Responsabile/i per il trattamento dei dati, disponibile presso l'ufficio Segreteria Generale.

Non è considerata comunicazione né violazione della Legge n. 196/2003, la conoscenza dei dati personali da parte del Titolare, del Responsabile del trattamento.

Articolo 7 (Responsabile del trattamento per funzioni delegate o in concessione)

Nell'ambito dei servizi istituzionali dell'Ente rientrano anche le funzioni svolte su delega e/o convenzioni sia dagli Istituti di Credito che operano come Tesoriere ed Esattore Comunale che da Associazioni di Pubblica Assistenza non a scopo di lucro.

Il Titolare del trattamento dei dati provvede ad individuare ed a nominare ai sensi dell'art. 29, legge 196/2003 gli stessi quali Responsabili del trattamento dei dati, limitatamente all'attività da loro svolta.

Il trattamento dei dati effettuato è per finalità amministrative-contabili oltre all'osservanza di adempimenti connessi a leggi o derivanti dall'attuazione delle concessioni tra le quali: riscossioni di tasse, tributi, imposte e pagamento di creditori, emolumenti al personale ed altre spettanze.

Articolo 8 (Incaricati del trattamento dei dati)

Il Responsabile/i per il trattamento dei dati procede, in accordo con il Titolare, all'individuazione all'interno delle singole aree operative degli Incaricati, ossia le persone autorizzate nei vari uffici a compiere le operazioni di trattamento dei dati, da svolgersi secondo le modalità di cui agli art. 11 e 13 della Legge n. 196/2003.

I compiti affidati agli Incaricati devono essere specificati analiticamente per iscritto dal Titolare o dal Responsabile/i. Gli incaricati del trattamento devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi alle istruzioni scritte ricevute.

A tale proposito, gli Incaricati devono rispettare scrupolosamente quanto indicato nell'atto di incarico.

Non è considerata comunicazione né violazione della legge 196/2003 la conoscenza dei dati personali da parte degli Incaricati a compiere le operazioni del trattamento, che operano per designazione scritta dal Titolare o dal Responsabile.

Articolo 9 (Garanzia di riservatezza)

Il Comune di LAMPEDUSA E LINOSA garantisce la riservatezza, secondo le disposizioni legislative e regolamentari vigenti, ai cittadini e agli altri soggetti pubblici e privati i cui dati personali sono presenti nelle banche dati del Comune stesso nonché, in ottemperanza all'art. 7 Legge 196/2003, la possibilità di richiedere gratuitamente la rettifica o la cancellazione da archivi dati creati ai fini del raggiungimento di finalità istituzionali ma non dei dati resi obbligatori da precise disposizioni di legge.

A tal fine è possibile rivolgersi a:

Comune di LAMPEDUSA E LINOSA, Responsabile per il trattamento dei dati personali per il settore di competenza

Le richieste, se conformi alla legge, saranno evase entro dieci giorni dalla presentazione.

Si precisa, altresì, che i dati personali custoditi negli archivi elettronici e cartacei del Comune di LAMPEDUSA E LINOSA potranno essere comunicati ad altre Pubbliche Amministrazioni, persone fisiche e giuridiche solo ed esclusivamente quando ciò fosse necessario per adempiere ad obblighi imposti da disposizioni di legge, da regolamenti o da normative comunitarie o per la tutela di un interesse giuridicamente più rilevante. Tale comunicazione potrà riguardare solo dati non eccedenti i fini per i quali sono richiesti e dovranno essere esclusivamente dati certificabili.

CAPO III COORDINAMENTO CON IL REGOLAMENTO SUL DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI AMMINISTRATIVI

Articolo 10 (Diritto di accesso)

I diritti di accesso ai dati e di informazione si intendono realizzati attraverso la consultazione diretta e manuale o altra forma, comprese quelle attuabili mediante l'utilizzo di strumenti informatici, elettronici e telematici.

La libertà e la segretezza della corrispondenza e di ogni altra forma di comunicazione telematica sono inviolabili. La loro limitazione può avvenire soltanto per atto motivato dall'Autorità Giudiziaria.

Agli addetti alle operazioni di trasmissione per via telematica di atti, dati e documenti è in ogni caso fatto

divieto di:

- Prendere cognizione della corrispondenza telematica
- Duplicare con qualsiasi mezzo i dati
- Cedere a terzi a qualsiasi titolo informazioni sull'esistenza o sul contenuto di corrispondenza, comunicazioni o messaggi trasmessi per via telematica, anche in forma sintetica o per estratto, salvo che si tratti di informazioni che per loro natura o per espressa indicazione del mittente siano destinate ad essere rese pubbliche.

Gli uffici comunali nell'interscambio delle informazioni inerenti i dati personali, pur nell'ambito delle diversificate competenze, devono attenersi alle seguenti disposizioni.

1. Comunicazione

Gli incaricati del trattamento all'interno degli uffici comunali possono accedere e scambiarsi dati personali, ad esclusione dei dati sensibili, senza alcuna limitazione, in quanto il Titolare e le finalità del trattamento sono univoche.

2. Diffusione

La diffusione di dati personali tramite tabulati, elenchi, manifesti od altra forma, quando non si tratti di elenchi pubblici per legge, non è consentita se effettuata a privati od enti pubblici economici.

Qualsiasi richiesta scritta, effettuata da privati od enti pubblici economici, per conoscere dati personali, deve essere comunicata tempestivamente al Responsabile/i del trattamento dei dati competente, per le opportune verifiche ed autorizzazioni.

L'ulteriore diritto di accesso, quando comporta la comunicazione di dati personali, è diversificato in base agli individui richiedenti, ai sensi degli art.li da 7 a 10 Legge 196/2003.

La diffusione dei dati relativi ai rapporti di lavoro, ed in particolare alla valutazione della qualità dei servizi resi e dei risultati conseguiti dai dipendenti, all'attività d'indagine ed ispezione presso soggetti pubblici ed alla normativa inerente incompatibilità e rapporti di lavoro a tempo parziale è consentita solo in forma anonima.

1. Pubblici Amministratori.

I componenti del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale hanno il diritto di ottenere tutte le notizie e informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Pertanto è compatibile il diritto di accesso ai dati, ad esclusione di quelli definiti "sensibili" ai sensi del Titolo III Capo II art.li da 18 a 22 Legge 196/2003, salvo comunicazione e con l'esclusione di cui agli art. 2 e 3 del Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi.

In ottemperanza al combinato disposto degli art. 31, 25 e 169 e all'Allegato B della Legge 196/2003 che prevedono la verifica degli standard di sicurezza per ridurre al minimo il rischio di perdita dei dati, agli

Amministratori è fatto divieto di utilizzare personalmente ed in assenza del personale autorizzato gli strumenti informatici in dotazione agli uffici comunali.

2. Privati, Associazioni e Formazioni Politiche.

I cittadini, le associazioni, le formazioni ed i movimenti politici presenti sul territorio del Comune di LAMPEDUSA E LINOSA hanno il diritto di ottenere notizie e informazioni nei limiti e con le modalità previste dal decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 TUEL e dal Regolamento per l'accesso agli atti amministrativi del Comune.

L'accesso ai dati personali, esclusi quelli definiti "sensibili" ai sensi dell'art. 20 Legge 196/2003, è consentito esclusivamente quando gli stessi provengono da pubblici registri, da elenchi o documenti accessibili da chiunque.

Alle Associazioni di volontariato e solidarietà sociale, operanti sul territorio del Comune, è riconosciuto l'accesso ai dati personali, con esclusione di quelli sensibili, esclusivamente per finalità sociali ed umanitarie.

Possono essere forniti esclusivamente i dati relativi a:

- . Cognome e Nome
- . Data di nascita e luogo
- . Indirizzo
- . Professione.

Nessun limite è fatto al rilascio di informazioni a carattere statistico purché in forma anonimizzata.

Il Comune riconosce alle Organizzazioni religiose operanti sul territorio - oltre ad altre eventuali confessioni religiose, riconosciute dalla Repubblica Italiana - l'accesso ai dati personali esclusivamente per finalità sociali ed umanitarie o di svolgimento dell'attività religiosa.

Possono essere forniti esclusivamente i dati relativi a:

- . • Cognome e Nome
- . • Data di nascita e luogo
- . • Indirizzo
- . • Rapporto di parentela.

E' fatto divieto, sia alle Associazioni, sia alle Organizzazioni religiose e ONLUS di divulgare i dati richiesti.

Qualsiasi trattamento non attuato per i fini richiesti e/o la divulgazione dei dati acquisiti è considerata violazione del Titolo III Capo II art.li da 18 a 22 Legge 196/2003 e pertanto perseguito ai sensi di legge.

L'utilizzo degli strumenti informatici in dotazione agli uffici non è attuabile senza la presenza e la sorveglianza del personale autorizzato.

3. Giornalisti.

Il giornalista, nell'esercizio della propria professione e per l'esclusivo perseguimento delle relative finalità, ha il diritto di ottenere le notizie e le informazioni, ad esclusione dei dati "sensibili" ai sensi dell'art. 20 e 22 Legge 196/2003, nei limiti del diritto di cronaca ed in particolare dell'essenzialità dell'informazione riguardo a fatti di interesse pubblico, sulla base del codice deontologico approvato dall'autorità Garante ai sensi dell'art. 139 e Allegato A della Legge 196/2003.

Le esenzioni e le deroghe si attuano quando si rivelino necessarie per conciliare il diritto alla vita privata con le norme sulla libertà d'espressione.

L'utilizzo degli strumenti informatici in dotazione agli uffici non è attuabile senza la presenza e la sorveglianza del personale autorizzato.

4. Sindacati.

Il rilascio di copie dei singoli provvedimenti alle Organizzazioni Sindacali viene autorizzato in osservanza delle norme previste dal Contratto Nazionale di Lavoro degli Enti Locali e dei contratti decentrati.

5. Uffici Comunali.

Al fine di snellire il lavoro interno degli uffici ed essendo il trattamento dei dati personali limitato e finalizzato a scopi istituzionali e per non avere eccedenze o duplicati d'archivi, il collegamento tramite strumenti informatici con l'archivio anagrafico è consentito agli uffici comunali.

Qualsiasi trattamento non attuato per le finalità previste dalla legge e/o la divulgazione dei dati acquisiti dagli archivi comunali, è considerata violazione del Titolo III Capo II art.li da 18 a 22 Legge 196/2003 e perseguito ai sensi di legge.

CAPO IV TRATTAMENTO DEI DATI

Articolo 11 (Raccolta dei dati. Diritti dell'interessato)

A cura del Titolare e dei Responsabili per il trattamento dei dati viene data ampia comunicazione agli Incaricati degli obblighi informativi di cui all'art. 13 della legge n. 196/2003

I Dirigenti e/o Responsabili degli uffici e servizi favoriscono l'introduzione, anche in via elettronica, di modulistica che contenga un breve prospetto informativo.

L'interessato o la persona presso la quale sono raccolti i dati personali devono essere preventivamente informati, anche verbalmente, ai sensi dell'art. 13 della legge rispetto a:

- . Il trattamento effettuato sui dati;
- . Le finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;
- . La natura obbligatoria o facoltativa del conferire i dati;
- . Le conseguenze di un eventuale rifiuto di rispondere;
- . I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati e l'ambito di diffusione dei dati medesimi;
- . Il nome, la denominazione o la ragione sociale e il domicilio, o la sede del titolare e del responsabile.

Quando i dati personali non sono raccolti presso l'interessato, l'informazione di quanto sopra è data a lui all'atto della registrazione dei dati.

In relazione ai trattamenti effettuati, alla persona cui i dati si riferiscono, è attribuito il diritto ai sensi del successivo art. 15, di :

- . Conoscere l'esistenza del tipo di trattamento
- . Ottenere conferma della presenza di dati che la riguardano
- . Chiedere la rettifica qualora i dati raccolti non corrispondano al vero
- . Chiederne la cancellazione se raccolti illecitamente
- . Ottenere la comunicazione in forma intelligibile dei dati medesimi

La richiesta può essere rinnovata, salvo l'esistenza di giustificati motivi, ad intervallo non minore di novanta (90) giorni e comunque nel rispetto dell'articoli 8, 9 e 10 della legge 196/2003.

Articolo 12 (Qualità dei dati)

I dati a carattere personale oggetto di un trattamento sono , ai sensi dell'art. 11 della legge 196/2003:

- . Ottenuti ed elaborati in modo lecito e corretto;
- . Registrati per scopi determinati e legittimi ed impiegati in modo non incompatibile con detti fini;
- . Adeguati, pertinenti e non eccedenti rispetto ai fini per i quali vengono registrati;
- . Esatti e, se necessario, aggiornati, come da eventuali comunicazioni degli interessati;
- . Conservati in una forma che consenta l'identificazione delle persone interessate per una durata non superiore a quella necessaria ai fini per i quali sono registrati.

Articolo 13 (Trattamento dati)

Il trattamento di dati personali è consentito soltanto :

1. Per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla legge e dai regolamenti attualmente in vigore nei singoli uffici;
2. Per esigenze di tipo operativo e gestionale;
3. Per ottemperare ad obblighi di legge;
4. Per finalità di programmazione operativa;
5. Per dare esecuzione ad un servizio o ad una o più operazioni consensualmente convenute.

Le disposizioni del presente regolamento si applicano, in quanto compatibili, anche al trattamento dei dati in forma non automatizzata e comunque ogni trattamento sarà effettuato ai sensi degli articoli 31, 33, 34, 35 della legge 196/2003.

La comunicazione e la diffusione a soggetti pubblici dei dati trattati sono ammesse quando siano previste da norme di legge o di regolamento, o siano comunque necessarie per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

In tale ultimo caso il trattamento deve essere notificato ai sensi dell'art. 37 se al di fuori di quanto indicato nella Parte 2 titolo IV, Capo IV, art.li da 64-73 della legge 196/2003 e successive autorizzazioni e deliberazioni del Garante.

La comunicazione e la diffusione dei dati personali da parte di soggetti pubblici a privati o ad enti pubblici economici, sono ammesse solo se previste da norme di legge o di regolamento.

Ad eccezione delle ipotesi di trasferimento di dati tra enti pubblici e di indagini di Pubblica Sicurezza è esclusa la messa a disposizione o la consultazione di dati in blocco (escluse le liste elettorali) o la ricerca per nominativo di tutte le informazioni contenute nelle banche dati, senza limiti di procedimento o di settore.

Articolo 14 (Consenso)

Il consenso al trattamento, è valido solo se è espresso liberamente, in forma chiara e se sono state rese all'interessato le informazioni di cui all'art. 13 della Legge 196/2003.

CAPO V TRATTAMENTO DEI DATI SENSIBILI

Articolo 15 (Dati sensibili)

I dati personali "sensibili", individuati dall'art. 20 della Legge 196/2003, quali:

- l'origine razziale ed etnica
- le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere
- le opinioni politiche

– l'adesione ai partiti, sindacati, associazioni o organizzazioni a carattere religioso, politico o sindacale – lo stato di salute e la vita sessuale, possono essere oggetto di trattamento nei seguenti casi:

1. se autorizzati da espressa disposizione di legge che preveda i tipi di dati trattabili, le operazioni eseguibili e le rilevanti finalità d'interesse pubblico perseguite;
2. nei casi previsti dai decreti legislativi modificativi ed integrativi della Legge 196/2003;
3. per lo svolgimento di attività per le quali, in ragione delle rilevanti finalità d'interesse pubblico perseguite, sia intervenuta, a richiesta del soggetto pubblico interessato, apposita autorizzazione del Garante

Le finalità di interesse pubblico atte a consentire il trattamento dei dati sensibili sono individuati nell'art. 22 Legge 196/2003.

Qualora questo tipo di dati sia utile alle decisioni della Giunta Comunale, il Sindaco, in qualità di Titolare del trattamento, può nominare uno o più Assessori incaricato/i del trattamento con la facoltà quindi di visionare la documentazione, senza che ciò costituisca violazione della legge.

Articolo 16 (Finalità di interesse pubblico legittimanti il trattamento dei dati sensibili)

Oltre alle finalità di rilevante interesse pubblico espressamente elencate negli art. 20,21 e 22 Legge 196/2003, il Comune persegue le seguenti finalità di rilevante interesse pubblico:

1. Tutela dell'ambiente (D.P.R. 203/88 – decreto Leg.vo 22/97)
2. Regolamentazione urbanistica del territorio (legge n. 1150/1942, legge n. 10/1977, L.R. 56/1977)
3. Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità, che tali siano esplicitamente o implicitamente ai sensi dell'articolo 1 legge 1/78 (legge n. 109/94 Merloni e successive modificazioni ed integrazioni)
4. Razionale gestione dei rapporti contrattuali, in cui è parte il Comune, per appalti di opere, servizi e forniture (legge n. 109/94 Merloni, leggi sulle forniture n. 358/92 e n. 157/95)
5. Disciplina del commercio, delle attività produttive in genere e di Polizia Amministrativa (decreto Leg.vo 112/98, decreto Leg.vo n. 114/98, legge 287/91, D.P.R. 327/80, D.P.R. 447/98)
6. Diffusione della cultura fra i cittadini anche oltre gli ambiti dell'istruzione e della formazione scolastica di cui all'articolo 12 del D.Lgs.135/99, e incentivazioni dei rapporti con le associazioni culturali e gli organismi senza fine di lucro (leggi nn. 297/94, 104/92, 448/98)
7. Diffusione delle attività sportive e incentivazione dei rapporti con le associazioni sportive e gli altri organismi senza fini di lucro - realizzazione delle forme di reinserimento sociale degli anziani ed incentivazione con le Associazioni e gli organismi senza fini di lucro operanti nel settore (decreto leg.vo 109/98, art.183 decreto leg.vo 193/2003, decreto leg.vo 142/98)

Articolo 17

(Tipi di dati trattabili ed operazioni eseguibili: limitazioni derivanti dalla tutela della privacy)

Per tutte le finalità indicate nel precedente articolo 15 gli incaricati appositamente individuati sono autorizzati a trattare tutti i dati sensibili purché:

- a) I dati siano strettamente pertinenti alla finalità da perseguire e siano necessari per il raggiungimento dell'obiettivo finale previsto dalla legge di riferimento;

- b) L'obiettivo finale non sia raggiungibile con ulteriori modalità, diverse dall'utilizzo dei dati sensibili;
- c) Nel caso in cui il trattamento dei dati sensibili sia, direttamente o indirettamente, idoneo a rivelare dati sensibili di terzi, questi ultimi devono essere correttamente informati circa i loro diritti, ai sensi dell'articolo art.13 legge 196/2003 ;
- d) Nell'informativa di cui all'articolo 13 della legge si faccia espresso riferimento alla normativa che prevede gli obblighi o i compiti in base alla quale il trattamento è effettuato;
- e) I dati trattati vengano monitorati periodicamente, escludendo dal trattamento quelli che si rivelano superflui o superati per il perseguimento delle finalità;
- f) I dati trattati con mezzi elettronici o automatizzati siano sottoposti ad idonea tecnica di protezione, in modo di renderli non consultabili da estranei; tale tecnica deve essere utilizzata anche per il trattamento non automatizzato dei dati concernenti lo stato di salute e la vita sessuale, dati per i quali deve essere effettuata una conservazione separata dagli altri dati personali sensibili;
- g) Il trattamento si limiti solo alla raccolta, conservazione, utilizzazione diretta e comunicazione dei dati ai soli soggetti istituzionalmente preposti a collaborare con il Comune per il perseguimento delle finalità;
- h) Sia esclusa ogni forma di diffusione generalizzata dei dati, se non in forma aggregata ed in modo tale da rendere impossibile ricondurre il dato al singolo soggetto titolare del medesimo, tale diffusione in forma aggregata, inoltre, deve ritenersi autorizzata solo ed esclusivamente per finalità di studio, ricerca, statistica e simili, perseguite da soggetti pubblici o associazioni non aventi scopi di lucro a sensi agli articoli del Titolo VII Legge 196/2003.

Articolo 18 (Rapporti con altri soggetti pubblici e/o privati, perseguenti finalità di rilevante interesse pubblico)

1. I dati sensibili possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati nei seguenti casi:
 - a) Quando la comunicazione è prevista da un'espressa norma di legge o regolamento statale o regionale o da altra fonte equiparata;
 - b) Quando la richiesta della comunicazione è avanzata da altro soggetto pubblico per il perseguimento di finalità che per legge o per il proprio ordinamento sono considerate di rilevante interesse pubblico; in tale caso il richiedente deve indicare, per iscritto, la finalità perseguita e la disposizione di legge o del proprio ordinamento che attribuisce alla medesima il carattere di rilevante interesse pubblico. Della comunicazione dei dati è data notizia al Titolare ed al Responsabile dei dati medesimi;
 - c) Nel caso di ordine di esibizione e/o comunicazione dell'autorità giudiziaria.

Articolo 19 (Ulteriori finalità di interesse pubblico)

Qualora un responsabile del servizio ravvisi la sussistenza di una finalità di rilevante interesse pubblico non espressamente prevista da una disposizione di legge, la segnalerà al Responsabile per il trattamento dei dati che richiederà al Garante ai sensi dell'articolo 20 della legge 196/2003 l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Qualora un responsabile di servizio ravvisi la sussistenza di una finalità di rilevante interesse pubblico espressamente prevista da una disposizione di legge ma non disciplinata dal presente regolamento relativamente ai tipi di dati trattabili e di operazioni eseguibili, chiederà al Responsabile per il trattamento dei dati la necessaria integrazione del presente regolamento.

Articolo 20 (Trattamento dei dati sensibili all'interno del Comune)

I dati sensibili non devono essere né divulgati, né portati a conoscenza di chiunque ad eccezione degli incaricati del trattamento.

Nelle banche dati del Comune di LAMPEDUSA E LINOSA vengono trattati i seguenti dati "sensibili": (cfr. ALLEGATO A con dettaglio dei tipi di trattamento)

A) Ambito Amministrativo

B) Ambito Socio-Culturale

C) Ambito Polizia Municipale

A) Ambito Amministrativo

Nelle ripartizioni amministrative in relazione allo sviluppo dell'attività amministrativo contabile sono trattati i seguenti dati sensibili:

• Ufficio Archivio

- a) Idonei a rivelare lo stato di salute
- b) Idonei a rivelare le convinzioni religiose e l'origine razziale
- c) Idonei a rivelare l'adesione a partiti e sindacati.

Il trattamento effettuato ha le seguenti finalità:
Costituzione dell'archivio di deposito e storico.

• Ufficio gestione del personale

- a) Idonei a rivelare l'adesione a sindacati
- b) Idonei a rivelare lo stato di salute

Il trattamento effettuato ha le seguenti finalità: Eseguire specifici compiti previsti da leggi, da regolamenti e contratti collettivi, anche aziendali, in particolare ai fini del rispetto della normativa in materia di previdenza

ed assistenza anche integrativa o in materia di igiene e sicurezza del lavoro nonché in materia fiscale, ai fini della tenuta della contabilità e della corresponsione di emolumenti, assegni, stipendi, premi, o benefici accessori.

I dati relativi allo stato di salute dei dipendenti possono essere comunicati ai rispettivi datori di lavoro per i provvedimenti di competenza e in riferimento agli abbigli derivanti dalla legge 626.

• **Ufficio Stato Civile**

a) Idonei a rivelare lo stato di salute

Il trattamento effettuato ha le seguenti finalità:

Accessi per i disabili.

• **Ufficio Attività Economiche**

a) Idonei a rivelare lo stato di salute

Il trattamento effettuato ha le seguenti finalità:

Gestione utenti iscritti all'osservatorio sviluppo locale; gestione mercati

B) Ambito Servizi alla Persona

Nel settore Socio – Culturale in relazione allo sviluppo dell'attività amministrativa ed alla necessità di proteggere la salute e la vita stessa di alcuni soggetti, sono trattati esclusivamente i seguenti dati sensibili:

• **Servizi Socio - Assistenziali**

- a) Idonei a rivelare lo stato di salute
- b) Idonei a rivelare le convinzioni religiose e l'origine razziale.

• **Servizio Istruzione e mense scolastiche**

- a) Idonei a rivelare lo stato di salute.
- b) Idonei a rivelare le convinzioni religiose.
 - Per l'assegnazione di posti presso gli Asili Nido Comunali (come da apposito regolamento), agli atti presso il Responsabile per il Trattamento dei dati.
 - Per evitare la somministrazione di sostanze, bevande, medicinali, cibi che possono provocare allergie od intolleranze.

Il trattamento effettuato ha le seguenti finalità:

- a) Per eseguire specifici compiti previsti da leggi o da finalità di carattere sociale o di regolamento tra le quali attività per la formazione di graduatorie dei servizi socio-assistenziali, certificazioni ISEE.

C) Corpo di Polizia Municipale e servizio Polizia Amministrativa

Nel settore di Polizia Municipale in relazione allo sviluppo dell'attività amministrativa sono trattati i seguenti dati:

• **Ufficio di Polizia Amministrativa e Corpo di Polizia Municipale**

- a) Idonei a rivelare lo stato di salute

Il trattamento effettuato ha le seguenti finalità:

- a) Per eseguire specifici compiti previsti da leggi e disposizioni prefettizie in particolare ai fini del rispetto della normativa in materia di circolazione stradale, oltre che di attuazione delle norme di legge riguardo all'infortunistica lavorativa e parcheggi invalidi.
b) Per il ricovero coatto in strutture sanitarie di cittadini che ne necessitano.

Gli "incaricati" del trattamento dei dati sensibili devono:

1. Consegnare l'informativa di cui agli artt. 13 della legge 196/2003;
2. Provvedere ad attuare le misure minime di sicurezza per la salvaguardia dei dati che consiste in:
 - a. effettuare copie di back- up per i trattamenti informatizzati;
 - b. accesso vigilato ai locali;
 - c. riporre i dati cartacei in armadi chiudibili e non accessibili al pubblico, predisporre eventuali copie elettroniche ai sensi della D.M. 14/10/2003

Fermi restando gli obblighi previsti dagli art. 11, da 18 a 22, della Legge 196/2003 inerenti i requisiti dei dati personali, la sicurezza ed i limiti posti al trattamento automatizzato, si precisa che il trattamento dei dati sensibili è effettuato unicamente mediante logiche e forme di organizzazione strettamente correlate agli obblighi ed ai compiti di cui alle finalità sopra individuate ed è svolto con strumenti sia informatici che manuali.

CAPO VI MISURE DI SICUREZZA

Articolo 21 (Sicurezza dei dati)

I Responsabili ed il titolare del trattamento dei dati provvedono, in ottemperanza al D.Lgs. 196/2003 e Allegato B, all'adozione di misure di sicurezza al fine di prevenire:

1. I rischi di distruzione, perdita di dati o danneggiamento delle banche dati o dei locali ove esse sono collocate
2. L'accesso non autorizzato ai dati stessi
3. Modalità di trattamento dei dati non conformi alla legge o al regolamento
4. La cessione o la distruzione dei dati in caso di cessazione di un trattamento.

I dati personali oggetto di trattamento (cfr. D.Lgs 196/2003 Titolo III Capo I e Titolo V Capo 1 e 2) devono essere custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze rese disponibili dal progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo, mediante la scelta di adeguate e preventive misure di sicurezza, i rischi di distruzione o perdita, di accesso non

autorizzato o di trattamento non consentito anche accidentale, dei dati stessi.

E' fatto obbligo a chiunque di adottare le misure necessarie a garantire la sicurezza dei dati personali.

E' fatto divieto al personale di consentire ad Amministratori, Cittadini e altre persone non autorizzate per iscritto dal Responsabile o dal Titolare di utilizzare gli strumenti informatici, personal computer o video terminali, installati negli uffici.

Gli accessi ai dati, tramite computer, devono essere protetti da Password ed è fatto divieto di renderle pubbliche o comunicare ad altri le proprie Password personali di accesso ai dati.

Tutte le Password verranno sostituite periodicamente.

I documenti cartacei contenenti dati personali devono essere conservati in archivi ad accesso controllato e con possibilità di chiusura.

I documenti cartacei contenenti dati sensibili dovranno essere conservati in buste chiuse od in armadi chiudibili a chiave.

E' fatto divieto al personale non autorizzato di accedere ai locali dell'Ufficio Elaborazione Dati così come ai locali ove sono conservati Dati Sensibili o giudiziari. Chiunque vi acceda deve firmare l'apposito registro.

Articolo 22 (Responsabile della Sicurezza delle Informazioni)

Con proprio atto formale il Titolare provvede a designare i "Responsabili del Trattamento" ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs.196/2003, ai quali viene conferito il compito di sovrintendere all'applicazione delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs.196/2003 e all'applicazione di quanto riportato all'Allegato B della steso D.Lgs.

Articolo 23 (Il documento programmatico sulla sicurezza)

Nel caso di trattamento di dati personali sensibili o del casellario giudiziario e/o effettuato mediante elaboratori elettronici in rete e/o accessibili tramite rete di telecomunicazioni disponibile al pubblico, Il Responsabile deve predisporre annualmente un documento programmatico sulle misure di sicurezza dei dati adottate. L'attuazione delle misure previste dal documento programmatico sulle misure di sicurezza deve essere verificata mediante test di verifica annuali con relativo verbale piano degli interventi di miglioramento tecnico organizzativo.

1. l'elenco dei trattamenti di dati personali;
2. la distribuzione dei compiti e delle responsabilità nell'ambito delle strutture preposte al trattamento dei dati;
3. l'analisi dei rischi che incombono sui dati;
4. le misure da adottare per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati, nonché la protezione delle aree e dei locali, rilevanti ai fini della loro custodia e accessibilità;

5. la descrizione dei criteri e delle modalità per il ripristino della disponibilità dei dati in seguito a distruzione o danneggiamento di cui al successivo punto 23;
6. la previsione di interventi formativi degli incaricati del trattamento, per renderli edotti dei rischi che incombono sui dati, delle misure disponibili per prevenire eventi dannosi, dei profili della disciplina sulla protezione dei dati personali più rilevanti in rapporto alle relative attività, delle responsabilità che ne derivano e delle modalità per aggiornarsi sulle misure minime adottate dal titolare. La formazione è programmata già al momento dell'ingresso in servizio, nonché in occasione di cambiamenti di mansioni, o di introduzione di nuovi significativi strumenti, rilevanti rispetto al trattamento di dati personali;
7. la descrizione dei criteri da adottare per garantire l'adozione delle misure minime di sicurezza in caso di trattamenti di dati personali affidati, in conformità al codice, all'esterno della struttura del titolare;
8. per i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale di cui al punto 24, l'individuazione dei criteri da adottare per la cifratura o per la separazione di tali dati dagli altri dati personali dell'interessato.

CAPO V II NORME FINALI E DI RINVIO

Articolo 24 (Rapporti con il Garante)

Il Titolare del trattamento dei dati, in collaborazione con i Responsabili, è tenuto ad inviare al Garante le comunicazioni e le notificazioni previste dal D.Lgs n. 196/2003. La notificazione al Garante, che deve essere effettuata prima di iniziare ogni nuovo trattamento, è l'atto indispensabile alla legittimazione delle operazioni di trattamento stesse ove non sia indicata da precisa norma primaria o secondaria l'eventuale esenzione.

Articolo 25 (Norme di rinvio)

Per quanto non previsto nel presente regolamento, si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs n. 196/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, dei decreti legislativi emanati in attuazione della relativa delega ed i provvedimenti a carattere generale emanati dal Garante.

Articolo 26 (Allegati)

Sono parte integrante del regolamento:

- schede di rilevazione per l'individuazione dei dati sensibili trattabili e delle operazioni eseguibili per le finalità di rilevante interesse pubblico previste dal d.lgs 135/99 e dal d.lgs 196/2003, di cui si riporta un elenco:

N° scheda	Denominazione del trattamento
1	Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune
2	Personale / Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile per il personale e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa
3	Servizi demografici / Anagrafe - gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)
4	Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile
5	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa all'elettorato attivo e passivo
6	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio
7	Servizi demografici / Elettorale - attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari
8	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza
9	Servizi demografici / Leva - attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari
10	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare
11	Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale
12	Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc
13	Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale
14	Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)
15	Servizi sociali - Attività relativa all'integrazione sociale ed all'istruzione del portatore di handicap e di altri soggetti che versano in condizioni di disagio sociale (centro diurno, centro socio educativo, ludoteca, ecc.)

16	Servizi sociali - Attività di sostegno delle persone bisognose o non autosufficienti in materia di servizio pubblico di trasporto
17	Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)
18	Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori
19	Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)
20	Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario
21	Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie
22	Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio
23	Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione
24	Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale
25	Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie
26	Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa
27	Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria
28	Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi
29	Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza
30	Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, nonché al patrocinio ed alla difesa in giudizio dell'amministrazione nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione
31	Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale
32	Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni
33	Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali
34	Attività del difensore civico comunale
35	Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta

Articolo 27 (Entrata in vigore)

Il presente regolamento approvato con delibera del consiglio comunale n° _____ del _____ dopo la ripubblicazione all'albo pretorio per la durata di gg. 15.

Denominazione del trattamento
 Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

Codice civile (artt. 2094-2134); d.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 20.05.1970, n. 300; l. 7.02.1990, n. 19; d.lg. 19.09.1994, n. 626; l. 12.03.1999, n. 68; legge 8.03.2000, n. 53; d.lg. 18.08.2000, n. 267; d.lg. 30.03.2001 n. 165; d.lg. 26.03.2001, n. 151; l. 6.03.2001, n. 64; d.P.R. 28.12.2000, n. 445; d.lg. 15.08.1991, n. 277; l. 14.04.1982, n. 164; CCNL; Contratto collettivo decentrato di ogni singolo ente; Regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
 Instaurazione e gestione dei rapporti di lavoro dipendente di qualunque tipo, anche a tempo parziale o temporaneo, e di altre forme di impiego che non comportano la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato (art. 112, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine** |X| razziale |X| etnica
- Convinzioni** |X| religiose |X| filosofiche |X| d'altro genere
- Convinzioni** |X| politiche |X| sindacali
- Stato di salute:** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse
 |X| terapie in corso |X| relativi ai familiari del dipendente
- Vita sessuale** |X| (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati di carattere

- giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): |X| interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

[X] con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*):
amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

a) *alle organizzazioni sindacali ai fini della gestione dei permessi e delle trattenute sindacali relativamente ai dipendenti che hanno rilasciato delega;*

b) *agli enti assistenziali, previdenziali e assicurativi e autorità locali di pubblica sicurezza a fini assistenziali e previdenziali, nonché per rilevazione di eventuali patologie o infortuni sul lavoro;*

c) *alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione alla rilevazione annuale dei permessi per cariche sindacali e funzioni pubbliche elettive (d.lg. n. 165/2001);*

d) *uffici competenti per il collocamento mirato, relativamente ai dati anagrafici degli assunti appartenenti alle "categorie protette";*

e) *strutture sanitarie competenti per le visite fiscali (art. 5, l. n. 300/1970 e CCNL);*

f) *enti di appartenenza dei lavoratori comandati in entrata (per definire il trattamento retributivo del dipendente);*

g) *Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n. 164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600);*

h) *all'ISPELS (ax art. 70 d.lg. n. 626/1994)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati relativi all'instaurazione ed alla gestione del rapporto di lavoro, avviato a qualunque titolo (compreso quelli a tempo determinato, part-time e di consulenza) nell'ente ovvero in aziende o istituzioni collegate o vigilate, a partire dai procedimenti concorsuali o da altre procedure di selezione. I dati sono oggetto di trattamento presso le competenti strutture del Comune per quanto riguarda la gestione dell'orario di servizio, le certificazioni di malattie ed altri giustificativi delle assenze; vengono inoltre effettuati trattamenti a fini statistici e di controllo di gestione. I dati sulle convinzioni religiose possono rendersi necessari per la concessione di permessi per quelle festività la cui fruizione è connessa all'appartenenza a determinate confessioni religiose; quelli sulle opinioni filosofiche o d'altro genere possono venire in evidenza dalla documentazione connessa allo svolgimento del servizio di leva come obiettore di coscienza o in relazione a particolari preferenze alimentari, laddove è previsto un servizio di mensa; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere raccolti anche dati sulla salute relativi ai familiari del dipendente ai fini della concessione di benefici nei soli casi previsti dalla legge. I dati pervengono su iniziativa dei dipendenti e/o previa richiesta da parte del Comune. I dati vengono trattati ai fini dell'applicazione dei vari istituti contrattuali disciplinati dalla legge (gestione giuridica, economica, previdenziale, pensionistica, attività di aggiornamento e formazione). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Denominazione del trattamento

Personale - Gestione del rapporto di lavoro del personale impiegato a vario titolo presso il Comune - attività relativa al riconoscimento di benefici connessi all'invalidità civile e all'invalidità derivante da cause di servizio, nonché da riconoscimento di inabilità a svolgere attività lavorativa

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.P.R. 30.06.1965, n. 1124; l. 24.05.1970, n. 336; legge 5.02.1992, n. 104; l. 12.03.1999, n. 68; d.P.R. 29.10.2001, n. 461; l. 8.08.1995, n. 335; l. 8.03. 1968, n. 152; legge regionale; regolamento comunale in materia di organizzazione del personale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Concessione, liquidazione modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, emolumenti (art. 68 d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
 Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):
interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

|X| con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa): *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) *INAIL (per verificare la liquidazione in caso di equo indennizzo ai sensi del d.P.R. n. 1124/1965);*

b) *comitato di verifica per le cause di servizio e commissione medica territorialmente competente (per conseguire il parere definitivo di riconoscimento della causa di servizio ai sensi del d.P.R. n. 461/2001);*

c) *Inpdap (in caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi attività lavorativa ai fini dell'erogazione del relativo trattamento di pensione e del riconoscimento del diritto alla pensione privilegiata ai sensi della l. n. 335/1995 e della l. n. 152/1968)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti dall'interessato e da terzi previa richiesta dell'interessato (in particolare dalla

Commissione medico ospedaliera territorialmente competente per l'accertamento delle condizioni di idoneità al servizio e dal Comitato di verifica per le cause di servizio in caso di richiesta di riconoscimento di invalidità dipendente da causa di servizio e/o equo indennizzo). In caso di richiesta di pensione privilegiata, i dati vengono trasmessi all'Inpdap per l'erogazione del trattamento pensionistico. Uguale trasmissione si ha nell'ipotesi di richiesta di riconoscimento alla contribuzione figurativa di cui all'art. 80, l. n. 388/2000. Esperita l'istruttoria, la determinazione dirigenziale relativa al riconoscimento dell'invalidità viene comunicata all'INPS o alle Regioni (per gli accertamenti connessi alla liquidazione ai sensi dell'art. 130 d.lg. n. 112/1998). Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Anagrafe - Gestione dell'anagrafe della popolazione residente e dell'anagrafe della popolazione residente all'estero (AIRE)

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

Codice civile (artt. 43-47); l. 24.12.1954, n. 1228; d.P.R. 30.05.1989, n. 223; l. 27.10.1988, n. 470; d.P.R. 06.09.1989, n. 323; l. 15.5.1997, n. 127; legge 27.12.2001, n. 459; l. 23.10.2003 n. 286; l. 14.04.1982, n. 164; d.P.R. 2.04.2003, n. 104

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle anagrafi della popolazione residente in Italia e di cittadini italiani residenti all'estero (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine** |X| razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
- Convinzioni** |X| religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)
- Stato di salute:** |X| patologie pregresse
- Vita sessuale:** |X| (soltanto in caso di rettificazione di attribuzione di sesso)
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" concernono solo le informazioni sull'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso. Possono essere altresì presenti dati sulle patologie pregresse, in considerazione del fatto che fino al 1968 le schede anagrafiche riportavano le cause di decesso.

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Stato civile - Attività di gestione dei registri di stato civile

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

Codice civile (artt. 84 e ss.; artt. 106 e ss.; 423-430); l. 14.04.1982, n. 164; d.P.R. 3.11.2000, n. 396; d.P.R. 10.09.1990, n. 285

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta degli atti e dei registri dello stato civile (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Origine |X| razziale (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)

Convinzioni |X| religiose (iscrizioni avvenute negli anni 1938-44)

Stato di salute: |X| patologie attuali |X| patologie pregresse

Vita sessuale |X| (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso)

Dati di carattere giudiziario
(art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi

Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la |X| comunicazioni (come di seguito cancellazione, la individuate) registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) ad ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Indipendentemente dall'alto numero di dati contenuti negli archivi anagrafici, quelli di carattere "sensibile" sono quelli concernenti l'origine razziale, in quanto tali idonei a rivelare le convinzioni religiose, inseriti negli anni 1938-44 in virtù delle "leggi razziali"; questi dati, che sono idonei a rivelare in taluni casi anche le convinzioni religiose, non sono comunque resi noti (art. 3, r.d.l. n. 25/1944); ulteriori informazioni sull'origine razziale o etnica possono essere desunte dagli atti relativi alle adozioni internazionali. Altri dati sensibili contenuti in tali archivi possono essere raccolti anche da terzi e comunicati all'Autorità giudiziaria per le cause di interdizione e decesso, alla ASL per l'aggiornamento del registro delle cause di morte. Vengono altresì trattati dati di carattere giudiziario; le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso.

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa all'elettorato attivo e passivo

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.P.R. 20.03.1967, n. 223; l. 5.05.1992, n. 104; d.lgs. 18.08.2000, n. 267

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Tenuta delle liste elettorali e gestione delle consultazioni elettorali (art. 62, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Convinzioni** |X| religiose
- Convinzioni** |X| politiche
- Stato di salute:** |X| patologie attuali (per permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto)
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)
|X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): |X| comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): Commissione elettorale circondariale (per l'eventuale cancellazione dagli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali dei cittadini che non siano possesso dei requisiti per ottenere l'iscrizione nelle liste elettorali ai sensi del d.P.R. n. 223/1967)
- Diffusione (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): in caso di acquisto o riacquisto del diritto elettorale per cessazione di cause ostative, la deliberazione della Commissione elettorale comunale, unitamente all'elenco degli elettori iscritti ed alla relativa documentazione, viene depositata nella Segreteria del Comune (o presso l'Ufficio elettorale) nei primi cinque giorni del mese successivo ed ogni cittadino può prenderne visione (art. 32, comma 6, del d.P.R. n. 223/1967). Sono inoltre depositati per dieci giorni nell'Ufficio Elettorale gli atti relativi alla revisione semestrale delle liste elettorali ed ogni cittadino ha diritto di prenderne visione: tali atti possono riguardare provvedimenti dell'autorità giudiziaria adottati nei confronti di minori che non vengono proposti per l'iscrizione (art. 18, comma 2, del d.P.R. n. 223/1967).

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento finalizzato all'iscrizione nelle liste elettorali di chi abbia acquistato la residenza nel Comune inizia con la comunicazione, da parte dell'Ufficio Anagrafe, dell'avvenuta iscrizione di un cittadino nel registro

della popolazione residente o nell'AIRE (anagrafe degli italiani residenti all'estero), ovvero con la rilevazione periodica dei cittadini che compiranno la maggiore età nel semestre successivo. L'eventuale esistenza di cause ostative di carattere giudiziario viene comunicata dal Comune di precedente residenza, che trasmette il fascicolo personale del cittadino trasferito o, per i residenti che acquisteranno la maggiore età, viene accertata attraverso la certificazione appositamente richiesta al Casellario giudiziale. I predetti dati vengono altresì comunicati alla Commissione elettorale circondariale al fine di aggiornare gli elenchi per la revisione semestrale delle liste elettorali. Coloro che non sono mai stati iscritti nelle liste elettorali o ne sono stati cancellati per cause ostative vengono iscritti o reinscritti d'ufficio al termine del periodo di incapacità. Per coloro che sono già iscritti nelle liste elettorali, le comunicazioni riguardanti provvedimenti che possono determinare la perdita del diritto elettorale pervengono dall'Autorità giudiziaria, dalla Questura o dall'Ufficio Territoriale del Governo. I dati sulla salute sono trattati al fine di permettere ai soggetti disabili di esercitare il proprio diritto di voto; mentre quelli religiosi rilevano in quanto nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ordinariamente le veci; non possono ricoprire cariche elettive (art. 60 d.lg. n. 267/2000).

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta degli albi degli scrutatori e dei presidenti di seggio

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.P.R. 20.03.1967, n. 223; l. 21.03.1990, n. 53 (presidenti); l. 30.04.1999, n. 120 (scrutatori)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Svolgimento delle consultazioni elettorali; richieste di referendum, relative consultazioni e verifica della regolarità (art. 65, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute: patologie attuali

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

Raccolta: presso gli interessati presso terzi

Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato; la commissione elettorale comunale procede ad un'estrazione pubblica dei componenti del seggio; vengono confrontati con le liste di leva per la verifica del diritto al voto; vengono stampate le notifiche per gli scrutatori e redatti i verbali delle nomine. I dati sulla salute si riferiscono esclusivamente a quelli rinvenibili nei certificati medici che gli scrutatori sono tenuti a presentare in caso di indisponibilità per motivi di salute.

Denominazione del trattamento
 Servizi demografici / Elettorale - Attività relativa alla tenuta dell'elenco dei giudici popolari

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 10.04.1951, n. 287

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
 Attività dirette alla tenuta degli elenchi dei giudici popolari (art. 65, comma 1, lett. a), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
 |X| comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

a) al Tribunale competente per territorio (per effettuare la verifica delle condizioni richieste dalla legge)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta una domanda contenente il titolo di studio e la professione, oppure vengono estratti casualmente dalle liste elettorali; vengono controllati i requisiti prescritti dalla legge e richieste le certificazioni necessarie anche a terzi. Viene quindi formato l'elenco provvisorio che è trasmesso al Tribunale; quest'ultimo procede ad una verifica sui carichi pendenti e restituisce l'elenco al Comune per la pubblicazione e la formazione dell'elenco definitivo.

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta del registro degli obiettori di coscienza

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 8.07.1998, n. 230

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Volontariato ed obiezione di coscienza (art. 70, comma 2, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | |
|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|------------------------|-------------------|
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X religiose, | X filosofiche, | X d'altro genere |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute: | X patologie attuali | X patologie pregresse | |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)
 X | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|----------------------------------------|---------------------------|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:
|X| con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): con le amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):
- a) al distretto militare di appartenenza dell'obiettore;
 - b) alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (in caso di mancata idoneità al servizio);
 - c) soggetti esterni autorizzati ad inglobare gli obiettori di coscienza nel proprio organico.

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con una lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri con la comunicazione del nome dell'obiettore; viene quindi costituito il fascicolo contenente la modulistica compilata dall'obiettore, allegando il certificato medico di idoneità; vengono gestite le richieste di congedi, di permessi e le certificazioni mediche di malattia. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Denominazione del trattamento

Servizi demografici / Leva - Attività relativa alla tenuta delle liste di leva e dei registri matricolari

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.P.R. 14.02.1964, n. 237; l. 31.05.1975, n. 191; d.lg. 18.08.2000, n. 267

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relative alla leva militare (art. 73, comma 2, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Stato di salute:** | patologie attuali | patologie pregresse | terapie in corso
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: | presso gli interessati | presso terzi
- Elaborazione: | in forma cartacea | con modalità informatizzate
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

a) *Distretto militare di appartenenza (per le procedure di arruolamento);*

b) *altri comuni e distretti militari (per l'aggiornamento dei ruoli matricolari)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il procedimento inizia con la formazione della lista di leva del Comune stesso e la successiva comunicazione dei soggetti iscritti nelle liste di leva al Distretto militare, quindi vengono costituite le liste di leva ed i registri dei ruoli matricolari. L'Ufficio leva riceve dal distretto militare, le comunicazioni relative agli iscritti di leva dichiarati renitenti, rivedibili e riformati dalle competenti autorità militari al fine di effettuare le pertinenti annotazioni sulla lista di leva e sui registri dei ruoli matricolari, nonché per procedere all'adozione di determinazioni ministeriali concernenti i nominativi dei soggetti dichiarati espulsi dall'esercito, cancellati dai ruoli matricolari, ecc.. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. I dati vengono comunicati al Distretto militare di appartenenza al fine di consentire l'effettuazione delle procedure di arruolamento.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza domiciliare

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.lg. 3.05.2000, n. 130; l. 8.11.2000, n. 328; art. 406 c.c.; regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di carattere socio-assistenziale, anche di rilievo sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci, ivi compresi i servizi di assistenza economica o domiciliare, di telesoccorso, accompagnamento e trasporto (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | | |
|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|------------------------|---------------------|-------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Stato di salute: | X patologie attuali | X patologie pregresse | X terapie in corso | X relativi ai familiari dell'interessato |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)
 X | | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |
| <input type="checkbox"/> Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (<i>specificare</i>):
<i>comunicazioni (come di seguito individuate)</i> | | |

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

a) alle ASL, Aziende ospedaliere e Regioni (*per comunicare l'evoluzione della situazione, i controlli e le verifiche periodiche, il monitoraggio dell'attività*);

b) alle cooperative sociali e ad altri enti (*cui vengono affidate le attività di assistenza*);

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, i quali presentano apposita domanda al Comune ovvero da terzi (Polizia municipale e Forze di polizia; INPS, ASL, azienda ospedaliera, IPAB, medici di base; scuola dell'infanzia e Istituti di istruzione). Il Comune comunica le informazioni alle ASL, alle Aziende ospedaliere, alle Regioni, nonché alle cooperative sociali ed ad altri enti che effettuano i singoli interventi di sostegno e assistenza. I dati vengono trasmessi anche all'Autorità giudiziaria per l'eventuale adozione un provvedimento di interdizione, di inabilitazione o la nomina di un amministratore di sostegno.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa all'assistenza scolastica ai portatori di handicap o con disagio psico-sociale

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

Codice civile (art. 403); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 5.02.1992, n. 104; l. 8.11.2000, n. 328

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Integrazione sociale ed istruzione del portatore di *handicap* (art. 86, comma 1, lett. c), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | | |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|------------------------|---------------------|-------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Stato di salute: | X patologie attuali | X patologie pregresse | X terapie in corso | X relativi ai familiari dell'interessato |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) X | | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|----------------------------------------|---------------------------|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
|X| *comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

a) *circoscrizioni, istituti scolastici, enti convenzionati (per l'erogazione dei servizi)*

b) *centro servizi regionali (per lo scambio delle informazioni a fini di monitoraggio e rendicontazione)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato o da terzi (ASL, Scuole dell'infanzia e Istituti di istruzione). Le informazioni necessarie sono comunicate agli enti convenzionati che effettuano l'intervento ed agli istituti scolastici, nonché alle regioni a fini di rendicontazione e monitoraggio dell'attività; sono, inoltre, comunicati alla ASL competente per il riconoscimento del grado di invalidità.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa alle richieste di ricovero o inserimento in Istituti, Case di cura, Case di riposo, ecc.

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

Codice civile (art. 403); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 8.11.2000, n. 328; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi, anche di carattere sanitario, in favore di soggetti bisognosi o non autosufficienti o incapaci (art. 73, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | | |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|------------------------|---------------------|-----------------------|
| <input type="checkbox"/> Origine | X razziale | X etnica | | |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X religiose, | X filosofiche, | X d'altro genere | |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute: | X patologie attuali | X patologie pregresse | X terapie in corso | X anamnesi familiari |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) X | | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |
| <input type="checkbox"/> Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): | X <i>interconnessioni e raffronti; comunicazioni (come di seguito individuate)</i> | |

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:
- |X| con altri soggetti pubblici o privati (specificare quali ed indicare la base normativa):
amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):
- Autorità giudiziaria (per avviare le procedure di ricovero relative ai soggetti interdetti o inabilitati);*
 - ASL ed Aziende ospedaliere, (per trasmettere le informazioni, di carattere sanitario, relative all'interessato);*
 - gestori delle case di riposo, alla direzione delle strutture residenziali (per l' erogazione del servizio)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti da terzi (medico di base, ASL, Polizia municipale e Forze di polizia, Autorità giudiziaria) o dall'interessato, che presenta un'apposita istanza, o d'ufficio (dalle ASL e/o Aziende ospedaliere per valutare lo stato di non autosufficienza psico-fisica e per reperire le informazioni, di carattere sanitario,

relative all'interessato), attraverso l'operato degli assistenti sociali: la domanda deve essere corredata della documentazione (anche sanitaria) necessaria. I dati possono essere comunicati alle ASL competenti e all'Autorità giudiziaria, al fine di avviare le procedure necessarie per il ricovero del soggetto interdetto o inabilitato presso gli istituti di cura. I dati vengono altresì comunicati ai gestori delle case di riposo ed alla direzione delle strutture residenziali, al fine di garantire l'erogazione del servizio in favore del soggetto ricoverato. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 8.11.2000, n. 328; l. 6.03.1998, n. 40; leggi regionali e Piano triennale servizi sociali regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività ricreative per la promozione del benessere della persona e della comunità, per il sostegno dei progetti di vita delle persone e delle famiglie e per la rimozione del disagio sociale; promozione della cultura e dello sport; iniziative di vigilanza e di sostegno in riferimento al soggiorno dei nomadi (art. 73, comma 1, lett. f) del d.lg. n. 169/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | |
|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|---------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Origine | X razziale | X etnica |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X religiose | |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute: | X patologie attuali | X patologie pregresse X terapie in corso |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)
 X | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |
| <input type="checkbox"/> Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare): | X comunicazioni (come di seguito individuate)\ | |

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): enti, imprese o associazioni convenzionati, cooperative sociali, associazioni ed organismi di volontariato, ASL, aziende di trasporto comunale e altri servizi comunali (per l'erogazione dei servizi previsti)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, che presenta un'apposita istanza per la fruizione dei servizi corredata della necessaria documentazione sanitaria. Questi vengono comunicati all'Ente, alle imprese ovvero alle associazioni convenzionate, alle cooperative sociali, agli organismi di volontariato ed alle ASL che provvedono all'erogazione del servizio. Per quanto concerne le attività in favore dei nomadi, i dati vengono forniti direttamente dall'interessato o segnalati dalla Questura; le informazioni necessarie vengono comunicate alle associazioni del terzo settore che effettuano gli interventi.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa alla valutazione dei requisiti necessari per la concessione di contributi, ricoveri in istituti convenzionati o soggiorno estivo (per soggetti audiolesi, non vedenti, pluriminorati o gravi disabili o con disagi psico-sociali)

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 5.12.1992, n. 104; d.lg. 31.03.1998, n. 112 e relative disposizioni di attuazione; d.lg. 18.08.2000, n. 267; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività socio-assistenziali (art. 73 del d. lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | | |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|------------------------|---------------------|-----------------------|
| <input type="checkbox"/> Origine | X razziale | X etnica | | |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X religiose, | X filosofiche | | |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute: | X patologie attuali | X patologie pregresse | X terapie in corso | X anamnesi familiari |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) X | | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|----------------------------------------|---------------------------|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |
- Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:
|X| con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*):
amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): *all'istituto che fornisce la prestazione (ai sensi della l. n. 328/2000)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono forniti dall'interessato, previa presentazione dell'istanza per accedere al contributo e/o al ricovero, ovvero da terzi (ASL o tutore, per predisporre una relazione di valutazione dello stato di non autosufficienza psico-fisica relativa all'interessato). Le informazioni sulla salute sono comunicate unicamente all'istituto che presso il quale viene effettuato il ricovero, in particolare viene comunicata l'ammissione del beneficiario, il grado di invalidità e le particolari patologie dell'interessato, al fine di garantire un'assistenza

mirata. Le eventuali convinzioni religiose e filosofiche possono invece rilevare ai fini dell'erogazione di particolari regimi alimentari. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa alla prevenzione ed al sostegno alle persone tossicodipendenti ed alle loro famiglie tramite centri di ascolto (per sostegno) e centri documentali (per prevenzione)

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.P.R. 9.10.1990, n. 309 (artt. 3 e ss.); l. 8.11.2000, n. 328

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza (art. 86, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | | |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|------------------------|---------------------|-----------------------|
| <input type="checkbox"/> Stato di salute: | X patologie attuali | X patologie pregresse | X terapie in corso | X anamnesi familiare |
| <input type="checkbox"/> Vita sessuale | X | | | |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) X | | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|----------------------------------------|---------------------------|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
|X| comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): ASL (poiché gli interventi del comune devono essere concertati con le predette strutture sanitarie)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nella rilevazione delle condizioni della persona interessata possono venire in evidenza - oltre ai dati sulla salute - anche le informazioni sulla sfera sessuale e i dati di carattere giudiziario. Le informazioni, raccolte sia presso l'interessato, sia presso ASL e soggetti privati operanti nel settore del sostegno sociale (comunità terapeutiche) vengono gestite dai servizi sociali; è prevista unicamente la comunicazione alle ASL per concertare gli interventi.

Denominazione del trattamento
 Servizi sociali - Attività relativa ai servizi di sostegno e sostituzione al nucleo familiare e alle pratiche di affido e di adozione dei minori

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

Codice civile (artt. 400-413); d.P.R. 24.07.1977, n. 616; l. 4.05.1983, n. 184; l. 8.11.2000, n. 328; l. 28.3.2001, n. 149 (art. 40); leggi regionali e regolamenti comunali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento
 Assistenza nei confronti di minori, anche in relazione a vicende giudiziarie (art. 73, comma 1, lett. c), d.lg. n. 196/2003); vigilanza per affidamenti temporanei e indagini psico-sociali relative a provvedimenti di adozione anche internazionale (art. 73, comma 1, lett. e) e d), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | | |
|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Origine | <input checked="" type="checkbox"/> razziale | <input checked="" type="checkbox"/> etnica | | |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> religiose | | | |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute: | <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali | <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse | <input checked="" type="checkbox"/> terapie in corso | <input checked="" type="checkbox"/> anamnesi familiare |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/> | | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:
 con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*):
amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):
- a) *Autorità giudiziaria (Procura della Repubblica presso il Tribunale dei minori e Tribunale dei minori per ottenere l'assenso al procedimento);*
 - b) *Regioni (per aggiornare la banca dati minori dichiarati adottabili)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Gli esiti dell'indagine, relativa allo stato di abbandono o di adattabilità del minore, svolta dal Comune o dalla ASL, sono comunicati al Tribunale dei minori e, in caso di affidamento, al giudice tutelare, nonché alle regioni

al fine di procedere all'aggiornamento della banca dati dei minori adottabili (D.M. n. 91/2004). I dati così raccolti confluiscono, quindi, nel provvedimento emanato dall'Autorità giudiziaria. Inoltre, nell'ambito della ricerca della famiglia affidataria, possono essere valutati anche specifici precedenti giudiziari, nonché le convinzioni di carattere religioso. Vengono effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relativa ai trattamenti sanitari obbligatori (T.S.O.) ed all'assistenza sanitaria obbligatoria (A.S.O.)

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 13.05.1978, n. 180; l. 23.12.1978, n. 833

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Interventi di rilievo sanitario (art. 73, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | | |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|------------------------|---------------------|-----------------------|
| <input type="checkbox"/> Stato di salute: | X patologie attuali | X patologie pregresse | X terapie in corso | X anamnesi familiare |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) X | | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |
| <input type="checkbox"/> Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (<i>specificare</i>):
 X comunicazioni (come di seguito individuate) | | |

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

- a) sindaco della città di residenza (*per effettuare le annotazioni di legge*);
- b) giudice tutelare ed, eventualmente, sindaco del comune di residenza, nonché al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi (*per la convalida del provvedimento*);
- c) luoghi di ricovero (*per l'effettuazione della prestazione*)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti sia mediante la certificazione medica trasmessa dal servizio di igiene mentale sia tramite comunicazioni di soggetti terzi (Polizia municipale, Forze di polizia); in seguito alla redazione dell'ordinanza, viene individuato il luogo di ricovero del paziente ed inviata l'opportuna comunicazione al giudice tutelare per la convalida del provvedimento, di cui ne viene altresì data comunicazione al sindaco della città di residenza dell'interessato, che procede ad eseguire le annotazioni di legge nel registro anagrafico ovvero al Ministero dell'interno, e al consolato competente, tramite il prefetto nel caso di cittadini stranieri o di apolidi.

Denominazione del trattamento

Servizi sociali - Attività relative alla concessione di benefici economici, ivi comprese le assegnazioni di alloggi di edilizia residenziale pubblica e le esenzioni di carattere tributario

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 15.02.1980, n. 25; d.lg. 30.12.1992, n. 504; d.lg. 25.07.1998 n. 286 (art. 40); l. 9.12.1998, n. 431 (art. 11, c. 8); d.lg. 30.12.1992, n. 504; d.lg. 15.11.1993, n. 507; leggi regionali, regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dirette all'applicazione, anche tramite concessionari, delle disposizioni in materia di tributi (art. 66 d.lg. n. 196/2003); concessione, liquidazione, modifica e revoca di benefici economici, agevolazioni, elargizioni, altri emolumenti ed abilitazioni (art. 68, d.lg. n. 196/2003); assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica (art. 73, comma 2, lett. d), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | | |
|---------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|------------------------|---------------------|-------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Origine | X razziale | X etnica | | |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute: | X patologie attuali | X patologie pregresse | X terapie in corso | X relativi ai familiari dell'interessato |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) X | | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |
| <input type="checkbox"/> Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (<i>specificare</i>): <i>interconnessioni e raffronti, comunicazioni, diffusione (come di seguito individuate)</i> | | |

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:
|X| con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): *amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000*
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): *all'ente gestore degli alloggi (per la relativa assegnazione)*
- Diffusione (*specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa*): |X| *pubblicazione delle delibere ai sensi del d.P.R. n. 118/2000, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, c. 3, del d.lg. n. 196/2003*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, all'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica (che comprende anche l'attività di valutazione dei requisiti ai fini dell'eventuale riduzione dei canoni di locazione degli alloggi di proprietà comunale), nonché alle esenzioni di carattere

tributario, il trattamento di dati sensibili si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione stesse, sia per la predisposizione delle graduatorie dei beneficiari. Le informazioni relative alla terapia in corso vengono trattate durante la fase istruttoria riguardante l'erogazione di contributi per sostenere l'acquisto di farmaci. I dati vengono forniti direttamente dagli interessati, che presentano apposita domanda al Comune, oppure da terzi (anagrafe, autorità giudiziaria, ASL, provincia, altri servizi comunali, i quali effettuano dei servizi di sostegno in favore dell'utente che versa in stato di indigenza). I dati vengono comunicati, in particolare, all'ente gestore degli alloggi che procede alla relativa assegnazione. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Con riferimento alle attività relative alla concessione di benefici, sia in campo sociale che nel campo dello sviluppo economico, il trattamento dei dati si rende necessario sia per la concessione o l'assegnazione degli stessi, sia per la predisposizione delle graduatorie, che vengono rese pubbliche ove previsto dalla relativa normativa, fermo restando il divieto di diffondere i dati sulla salute ai sensi degli artt. 22, comma 8, e 68, comma 3, del d.lg. n. 196/2003.

Denominazione del trattamento

Istruzione e cultura - Attività relativa alla gestione degli asili nido comunali e dei servizi per l'infanzia e delle scuole materne elementari e medie

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 6.12.1971, n. 1044; d.lg. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); l. 5.02.1992, n. 104 (art. 13)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Gestione di asili nido e delle scuole per l'infanzia (art. 73, comma 2, lett. a), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | |
|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------|---------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Origine | X razziale | X etnica |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X religiose, | X filosofiche, X d'altro genere |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute: | X patologie attuali | X patologie pregresse X terapie in corso |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)
 X | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|----------------------------------------|---------------------------|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): *gestori esterni delle mense e società di trasporto (per garantire l'erogazione del servizio)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili degli alunni, relativi alle specifiche situazioni patologiche del minore, possono essere comunicati direttamente dalla famiglia. Inoltre, alcune particolari scelte per il servizio di mensa (pasti vegetariani o rispondenti a determinati dettami religiosi) possono essere idonee a rivelare le convinzioni (religiose, filosofiche o di altro genere) dei genitori degli alunni. Infine, il dato sull'origine etnica si potrebbe desumere dalla particolare nazionalità dell'interessato. Le informazioni raccolte possono essere comunicate sia ad eventuali gestori esterni del servizio mense, che provvedono all'erogazione del servizio; sia a società che effettuano il servizio di trasporto scolastico.

Denominazione del trattamento

Istruzione e cultura - Attività di formazione ed in favore del diritto allo studio

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.P.R. 24.07.1977, n. 616; d.lg. 31.03.1998, n. 112 (art. 139); leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Istruzione e formazione in ambito scolastico, superiore o universitario (art. 95 del d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Convinzioni** |X| religiose
- Stato di salute** |X| patologie attuali
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e) d.lg. n. 196/2003 |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): gestori esterni del servizio di trasporto scolastico

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Formazione degli allievi disabili: le certificazioni mediche d'invalidità vengono fornite dagli interessati per organizzare i corsi di formazione professionale o scolastica, ovvero per l'inserimento lavorativo dei disabili.

Servizio per gli adolescenti in difficoltà : i dati relativi ai minori sottoposti a procedimenti penali, civili e amministrativi vengono forniti dal Tribunale per i minorenni, al fine di elaborare un progetto educativo scolastico/lavorativo coordinato con i Servizi della giustizia minorile e il suddetto Tribunale. **Scuole civiche:** i dati sanitari sugli alunni disabili vengono forniti dalle famiglie alle scuole civiche per elaborare un progetto educativo integrato da parte degli organi collegiali delle scuole stesse. I dati sulla religione degli alunni sono forniti dalle famiglie per giustificare eventuali assenze dalle lezioni.

Denominazione del trattamento

Istruzione e cultura - Gestione delle biblioteche e dei centri di documentazione

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.lg. 31.03.1998, n. 112; d.P.R. 24.07.1977, n. 616; d.lg. 22.01.2004, n. 42

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di promozione della cultura (art. 73, comma 2, lett. c), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Convinzioni** |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere
- Convinzioni** |X| politiche, |X| sindacali
- Stato di salute:** |X| patologie attuali

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Alcuni dati sulle condizioni di salute possono essere acquisiti in relazione ai singoli servizi offerti all'utente (es. assistenza per il superamento di barriere architettoniche ovvero utilizzo di particolari supporti); altri dati sensibili sono trattati in relazione alle informazioni ricavabili dalle richieste relative ai singoli volumi, ai film ovvero ai documenti presi in visione o in prestito. Ulteriori dati sensibili potrebbero essere acquisiti a seguito di colloqui volti ad accertare le esigenze di studio dei richiedenti, che intendono accedere a talune sale riservate per le quali è previsto l'accesso limitato.

Denominazione del trattamento

Polizia municipale - Attività relativa all'infortunistica stradale

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.lg. 30.04.1992, n. 285 (artt. 11 - 12); d.P.R. 16.12.1992, n. 495

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Stato di salute:** patologie attuali terapie in corso
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**Trattamento "ordinario" dei dati**

- Raccolta: presso gli interessati presso terzi
- Elaborazione: in forma cartacea con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):
 comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

- a) Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (per comunicare le sanzioni elevate o per trasmettere gli elementi necessari per la decisione dei ricorsi art. 223 del d.lg. n. 285/1992);
- b) alle imprese di assicurazione (nei casi consentiti dalla legge);
- c) in alcuni casi, anche ai familiari delle persone coinvolte

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti in occasione della rilevazione di incidenti e/o infortuni; gli stessi servono per l'individuazione delle persone coinvolte e l'accertamento dei fatti. Vengono verbalizzati i fatti e contestate le eventuali sanzioni amministrative ed in caso di illeciti penali, o che comportino provvedimenti sui permessi di guida, i dati rilevati sono trasmessi agli enti competenti (Dipartimento per i trasporti terrestri, Prefettura).

Denominazione del trattamento

Polizia municipale - Gestione delle procedure sanzionatorie

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 24.11.1981, n. 689; d.lg. 30.04.1992, n. 285 (art. 116); d.P.R. 16.12.1992, n. 495; d.lg. 18.08.2000, n. 267

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione delle norme in materia di sanzioni amministrative e ricorsi (art. 71, comma 1, d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | | |
|---------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|------------------------|---------------------|-------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Stato di salute | X patologie attuali | X patologie pregresse | X terapie in corso | X relativi ai familiari dell'interessato |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4 comma 1, lett. e) d. lg. 196/2003) X | | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**Trattamento "ordinario" dei dati**

- | | | |
|----------------------------------------|---------------------------|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
|X| *comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): *Dipartimento per i trasporti terrestri e Prefettura (art. 223 d.lg. n. 285/1992)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo
I dati vengono acquisiti tramite i verbali elevati da enti e Forze dell'ordine e/o ispezioni effettuate dagli organi addetti al controllo; tuttavia essi possono essere reperiti anche direttamente dagli interessati, qualora gli stessi presentino dei ricorsi.

Denominazione del trattamento

Polizia municipale - Attività di polizia annonaria, commerciale ed amministrativa

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

R.d. 18.06.1931, n. 773 (artt. 5 e 75); l. 28.03.1991, n. 112; d.lg. 31.03.1998, n. 114; d.P.R. 30.4.1999, n. 162; d.P.R. 26.10.2001, n. 430; d.P.R. 24.07.1977, n. 616 (art. 19); regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Stato di salute** |X| patologie attuali
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati (in particolare quelli contenuti nel c.d. "certificato antimafia") vengono acquisiti dagli interessati al momento della presentazione delle domande per le licenze o per le autorizzazioni amministrative; gli stessi vengono poi esaminati al fine di verificare l'esistenza dei requisiti richiesti. I dati sulla salute vengono trattati, in particolare, al fine di verificare i requisiti richiesti nel caso di soggetti preposti alla gestione di determinate attività, come ad esempio la rivendita di generi alimentari. I dati possono essere anche acquisiti attraverso i controlli svolti presso l'esercizio o l'attività dell'interessato, al fine di verificare le autorizzazioni e la relativa regolarità; in tal caso viene redatto un verbale di ispezione, cui segue una verifica presso gli uffici comunali competenti.

Denominazione del trattamento

Polizia municipale - Attività di vigilanza edilizia, in materia di ambiente e sanità, nonché di polizia mortuaria

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 28.02.1985, n. 47; d.lg. 5.02.1997, n. 22; d.lg. 29.10.1999, n. 490; d.P.R. 10.09.1990, n. 285; regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale, con particolare riferimento ai servizi di igiene, di polizia mortuaria e ai controlli in materia di ambiente, tutela delle risorse idriche e difesa del suolo (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Stato di salute** |X| patologie attuali
- Convinzioni** |X| religiose
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
|X| *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:
|X| con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*):
amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):
- ISTAT (per le rilevazioni annuali della cause di morte);
 - ASL (per l'aggiornamento del registro delle cause di morte);
 - all'ente gestore degli alloggi mortuari (per l'erogazione del servizio)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari e sulla salute vengono acquisiti attraverso i controlli svolti sul territorio, che sono effettuati su iniziativa d'ufficio, ovvero su richiesta di privati, di enti e di associazioni; oltre alla verifica in loco, vengono avviati i necessari accertamenti presso gli uffici competenti, al termine dei quali viene predisposta una relazione finale con l'indicazione delle eventuali violazioni in materia sanitaria o ambientale riscontrate. In tal caso, si procede a trasmetterle alle competenti autorità amministrative o penali. Vengono, inoltre, effettuate interconnessioni e raffronti con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle

dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Per quanto concerne l'attività di polizia mortuaria, ed i connessi servizi cimiteriali, i dati vengono forniti direttamente dagli interessati, dai familiari o dal rappresentante della comunità religiosa, che presentano apposita domanda al Comune al fine di ottenere delle particolari forme di sepoltura. I dati sulla salute vengono trattati in quanto i medici debbono denunciare al sindaco la malattia che, a loro giudizio, sarebbe stata la causa di morte di persona da loro assistita. Il comune a sua volta comunica le cause di morte all'ISTAT per le rilevazioni annuali, nonché alla ASL competente per territorio per l'aggiornamento del registro delle cause di morte.

Denominazione del trattamento

Polizia municipale - Attività relativa al rilascio di permessi per invalidi

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.P.R. 16.12.1992, n. 495 (art. 381); d.lg. 30.04.1992 n. 285 (art. 188)

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di polizia amministrativa locale (art. 73, comma 2, lett. f), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

Stato di salute: |X| patologie attuali

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

<input type="checkbox"/> Raccolta:	X presso gli interessati	X presso terzi
<input type="checkbox"/> Elaborazione:	X in forma cartacea	X con modalità informatizzate

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
|X| comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa):

a) *Autorità giudiziaria, autorità di pubblica sicurezza (per accertamenti di carattere giudiziario);*

b) *A.S.L. (per evasione delle richieste di accertamento sul contrassegno invalidi)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono acquisiti attraverso la domanda presentata dall'interessato, che contiene anche il certificato del medico legale. I dati vengono inoltre comunicati all'Autorità giudiziaria e a quella di pubblica sicurezza con riferimento ai soggetti disabili coinvolti in indagini di polizia giudiziaria per contraffazione e/o duplicazione del contrassegno rilasciato dall'Amministrazione comunale, nonché alle A.S.L., che provvedono a fornire le necessarie informazioni per l'accertamento dell'invalidità dell'interessato. In seguito all'esame della richiesta, si procede ad adottare una decisione relativamente alla possibilità di rilasciare o meno il permesso.

Denominazione del trattamento

Rilascio delle licenze per il commercio, il pubblico esercizio, l'artigianato e la pubblica sicurezza

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.lg. 31.03.1998, n. 114 (commercio); l. 15.01.1992, n. 21 (taxi); l. 29.03.2001, n. 135 (turismo), d.P.R. 24.07.1977, n. 616; R.D. 18.06.1931, n. 773 (T.U.L.P.S.); l. 25.08.1991, n. 287 (insediamento e attività dei pubblici esercizi); d.P.R. 4.04.2001, n. 235 (somministrazione di alimenti e bevande da parte di circoli privati); d.P.R. 6.04.2001, n. 218 (vendite sottocosto, a norma dell'art. 15, comma 8, del d.lg. 31.03.1998, n. 114); l. 5.12.1985, n. 730 (agriturismo); l. 8.08.1985, n. 443 (artigianato); l. 14.02.1963, n. 161 (attività di barbiere, parrucchiere ed affini); l. 4.01.1990, n. 1 (attività di estetista); d.P.R. 24.07.1977, n. 616 (giornali); codice penale (artt. 515; 516; 517; 517 bis; 665; 666 668; 699); leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività relativa al rilascio di licenze, autorizzazioni ed altri titoli abilitativi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria (art. 68, comma 2, lett. g), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) |X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati giudiziari vengono acquisiti ed istruiti a seguito di presentazione di domanda da parte di persone fisiche o giuridiche, nonché acquisiti dal casellario giudiziario e vengono trattati nell'ambito del procedimento per il rilascio di licenze, autorizzazioni e analoghi provvedimenti.

Denominazione del trattamento

Avvocatura - Attività relative alla consulenza giuridica, al patrocinio, alla difesa in giudizio dell'amministrazione, nonché alla consulenza e copertura assicurativa in caso di responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

Codice civile; Codice penale; Codice di procedura civile; Codice di procedura penale; leggi sulla giustizia amministrativa (fra le altre: R.D. 17.08.1907, n. 642; R.D. 26.06.1924, n. 1054; R.D. 12.07.1934, n. 1214; l. 6.12.1971, n. 1034; l. 14.11.1994, n. 19); d.lg. 18.08.2000, n. 267; d.lg. 30.03.2001, n. 165; d.P.R. 29.10.2001, n. 461

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Finalità volte a fare valere il diritto di difesa in sede amministrativa o giudiziaria (art. 71 del d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | | |
|---------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------|------------------------|---------------------|-----------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Origine | X razziale | X etnica | | |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X religiose, | X filosofiche, | X d'altro genere | |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X politiche, | X sindacali | | |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute | X patologie attuali | X patologie pregresse | X terapie in corso | X relativi ai familiari del dipendente |
| <input type="checkbox"/> Vita sessuale | X | | | |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4 comma 1, lett. e) d. lg. 196/2003) X | | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|---------------------------------------|---------------------------|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Interconnessione e raffronti di dati:
|X| con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*):
amministrazioni certificanti ai sensi del d.P.R. n. 445/2000
- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*):

a) *Autorità giudiziaria, avvocati e consulenti tecnici incaricati dall'Autorità giudiziaria, Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), enti di patronato, sindacati, incaricati di indagini difensive proprie e altrui, società di riscossione tributi/sanzioni, consulenti della controparte (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi);*

b) *società assicuratrici (per la valutazione e la copertura economica degli indennizzi per la responsabilità civile verso terzi);*

c) *struttura sanitaria e Comitato di verifica per le cause di servizio (per la relativa trattazione amministrativa ai sensi del d.P.R. n. 461/2001);*

d) *alle amministrazioni coinvolte nel caso in cui venga presentato il ricorso straordinario al Capo dello Stato (per la relativa trattazione, ai sensi della legge n. 1199/1971)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Vengono effettuate la raccolta, la consultazione e l'elaborazione dei dati nell'ambito di pareri resi all'Amministrazione, di scritti difensivi prodotti in giudizio, così come nell'ambito delle richieste di indennizzo e/o danni inerenti la responsabilità civile verso terzi dell'amministrazione. Vengono effettuati eventuali raffronti ed interconnessioni con amministrazioni e gestori di pubblici servizi: tale tipo di operazioni sono finalizzate esclusivamente all'accertamento d'ufficio di stati, qualità e fatti ovvero al controllo sulle dichiarazioni sostitutive ai sensi dell'art. 43 del d.P.R. n. 445/2000. Gli stessi possono essere comunicati agli uffici competenti per la relativa trattazione amministrativa, all'Autorità giudiziaria (che può anche comunicarli all'ente), al professionista per un'eventuale attribuzione di incarico; agli Enti previdenziali (Inail, Inps, Inpdap), agli enti di patronato ed ai sindacati (incaricati di indagini difensive proprie e altrui); alle società di riscossione tributi/sanzioni, nonché al consulente della controparte e al consulente nominato dall'Autorità giudiziaria (per le finalità di corrispondenza sia in fase pregiudiziale, sia in corso di causa, nonché per la gestione dei sinistri causati direttamente o indirettamente a terzi). I dati riguardano ogni fattispecie che possa dare luogo ad un contenzioso.

Denominazione del trattamento

Politiche del lavoro - Gestione delle attività relative all'incontro domanda/offerta di lavoro, comprese quelle relative alla formazione professionale

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 8.11.1991, n. 381; l. 24.06.1997, n. 196; d.lg. 23.12.1997, n. 469; l. 12.03.1999, n. 68; l. 17.05.1999, n. 144; l. 20.02.2003, n. 30; d.lg. 10.09.2003, n. 276; d.lg. 31.03.1998, n. 112; d.lg. 21.04.2000, n. 181; d.lg. 15.04.2005, n. 76; d.lg. 25.07.1998, n. 286; leggi regionali

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Supporto al collocamento e all'avviamento al lavoro, in particolare a cura di centro di iniziativa locale per l'occupazione e di sportelli-lavoro (art. 73, comma 2, lett. i) del d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine**
- | | | | |
|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> razziale | <input checked="" type="checkbox"/> etnica | | |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute | <input checked="" type="checkbox"/> patologie attuali | <input checked="" type="checkbox"/> patologie pregresse | |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4 comma 1, lett. e) d.lg. 196/2003) <input checked="" type="checkbox"/> | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|---------------------------------------|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |

Altre operazioni pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "standard" quali la conservazione, la cancellazione, la registrazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): *interconnessioni e raffronti, comunicazioni (come di seguito individuate)*

Particolari forme di elaborazione

Interconnessione e raffronti di dati:

con altri soggetti pubblici o privati (*specificare quali ed indicare la base normativa*): *provincia per il coordinamento degli sportelli anagrafe del lavoro e degli sportelli decentrati (ai sensi del d.lg. 469/1997), nonché regione ed operatori pubblici e privati accreditati o autorizzati nell'ambito della Borsa continua nazionale del lavoro (ai sensi del d.lg. n. 276/2003) limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione di un rapporto di lavoro.*

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): *Centri di formazione professionale, associazioni e cooperative terzo settore, aziende per inserimento al lavoro o alla formazione (limitatamente alle informazioni indispensabili all'instaurazione del rapporto di lavoro).*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Il trattamento concerne tutti i dati utili ad inserire gli utenti in un percorso di orientamento/formazione all'occupazione; i dati possono essere altresì utilizzati per la predisposizione di corsi di formazione, tirocini o colloqui di orientamento. I dati pervengono dagli interessati ovvero sono raccolti su sua richiesta da terzi.

Possono essere effettuati interconnessioni con la provincia, la regione e gli operatori pubblici e privati ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di collocamento e mercato del lavoro. I dati, inoltre, vengono comunicati a centri di formazione professionale, associazioni e cooperative del terzo settore ed aziende che gestiscono programmi di inserimento al lavoro o di formazione ai fini dell'attuazione della disciplina in materia di formazione professionale.

Denominazione del trattamento

Gestione dei dati relativi agli organi istituzionali dell'ente, dei difensori civici, nonché dei rappresentanti dell'ente presso enti, aziende e istituzioni

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.lg. 18.08.2000, n. 267 (artt. 55 e ss.); l. 25.03.1993, n. 81; l. 30.04.1999, n. 120; l. 5.07.1982, n. 441; d.P.R. 16.05.1960, n. 570; l. 19.03.1990 n. 55 (art. 15); l. 14.04.1982, n. 164

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Applicazione della disciplina in materia di elettorato attivo e passivo, esercizio del mandato degli organi rappresentativi e di affidamento di incarichi di rappresentanza in enti, aziende e istituzioni (art. 65, comma 1, lett. a), 2, lett. c) ed e), d.lg. n. 196/2003) nonché accertamento dei requisiti di onorabilità e di professionalità per le nomine a cariche direttive di persone giuridiche (art. 69 d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | |
|---------------------------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| <input type="checkbox"/> Origine | X razziale | X etnica |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X religiose | X d'altro genere |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X politiche | X sindacali |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute | X patologie attuali | X terapie in corso |
| <input type="checkbox"/> Vita sessuale | X (soltanto in caso di eventuale rettificazione di attribuzione di sesso) | |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario | (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)
 X | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|----------------------------------------|---------------------------|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |
- Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (specificare):
comunicazione, diffusione (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (specificare ed indicare l'eventuale base normativa): *Ministero economia e finanze nel caso in cui l'ente svolga funzioni di centro assistenza fiscale (ai sensi dell'art. 17 del d.m. 31.05.1999, n.164 e nel rispetto dell'art. 12 bis del d.P.R. 29.09.1973, n. 600) e al Ministero dell'Interno per l'anagrafe degli amministratori locali (ex art. 76 d.lg. n. 267/2000);*
- Diffusione (specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa): *pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità (d.lg. n. 267/2000); anagrafe degli amministratori locali (d.lg. n.*

267/2000)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Al fine di valutare eventuali cause ostative alla candidatura dei singoli soggetti, così come per la pronuncia di decadenza di diritto (preventiva o successiva) dall'incarico, vengono acquisiti i dati giudiziari dalla Procura della Repubblica, dall'Ufficio elettorale centrale presso il Tribunale, dalla Prefettura e dal Ministero dell'Interno. Le decisioni in materia di candidabilità, contenenti in particolare la sigla politica di appartenenza dell'interessato, vengono pubblicate all'albo pretorio. Oltre alle informazioni di carattere politico, sindacale, religioso e di altro genere, il comune tratta i dati sanitari degli organi istituzionali al fine di verificare la loro partecipazione alle attività dell'ente. I dati vengono diffusi nei casi previsti dalla normativa in vigore (pubblicazione all'albo pretorio delle decisioni in materia di candidabilità ai sensi d.lg. n. 267/2000; pubblicità dell'anagrafe degli amministratori locali ai sensi del citato d.lg. n. 267/2000). Con riferimento alla nomina del difensore civico, la valutazione del dato politico e giudiziario, in relazione alla presentazione dei curricula, avviene sia a livello politico (da parte dei gruppi consiliari e dei relativi uffici di supporto), sia a livello amministrativo (da parte degli organi del comune, deputati all'istruttoria e alla verifica dei requisiti soggettivi e oggettivi). Il trattamento è altresì finalizzato all'accertamento dei requisiti di professionalità ed onorabilità dei candidati alle nomine presso enti, aziende e istituzioni. Le informazioni sulla vita sessuale possono desumersi unicamente in caso di rettificazione di attribuzione di sesso

Denominazione del trattamento

Attività politica, di indirizzo e di controllo, sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale degli organi comunali

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.lg. 18.08.2000, n. 267; statuto e regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività di controllo, di indirizzo politico e di sindacato ispettivo e documentazione dell'attività istituzionale di organi pubblici (artt. 65, comma 1, lett. b) e 4, e 67, comma 1, lett. b), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | | | |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|------------------------|---------------------|-----------------------|
| <input type="checkbox"/> Origine | X razziale | X etnica | | |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X religiose | X filosofiche | X d'altro genere | |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | X politiche | X sindacali | | |
| <input type="checkbox"/> Stato di salute | X patologie attuali | X patologie pregresse | X terapie in corso | X anamnesi familiare |
| <input type="checkbox"/> Vita sessuale | X | | | |
| <input type="checkbox"/> Dati di carattere giudiziario (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003) | X | | | |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|----------------------------------------|---------------------------|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | X presso gli interessati | X presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | X in forma cartacea | X con modalità informatizzate |

Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*): comunicazione e diffusione (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): amministrazioni interessate o coinvolte nelle questioni oggetto dell'attività politica, di controllo e di sindacato ispettivo

Diffusione (*specificare l'ambito ed indicare l'eventuale base normativa*): limitatamente ai dati indispensabili ad assicurare la pubblicità dei lavori dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (d.lg. n. 267/2000)

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

Nell'ambito delle proprie prerogative, i consiglieri comunali possono formulare atti sia di indirizzo politico

(quali mozioni, ordini del giorno e risoluzioni), sia di sindacato ispettivo (presentando interrogazioni ed interpellanze alla Giunta comunale), secondo le modalità stabilite dallo Statuto dal regolamento interno del Consiglio comunale. Le predette attività possono comportare il trattamento di dati sensibili e giudiziari riguardanti le persone oggetto di mozioni, ordini del giorno, risoluzioni, interrogazioni o interpellanze. Queste informazioni, eccetto quelle idonee a rivelare lo stato di salute, possono inoltre essere diffuse ai sensi del d.lg. n. 267/200 in ottemperanza al regime di pubblicità degli atti e delle sedute dei consigli comunali, delle commissioni e degli altri organi comunali (art. 65, comma 5, d.lg. n. 196/2003).

Denominazione del trattamento

Attività del difensore civico comunale

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

L. 5.02.1992, n. 104; d.lg. 18.08.2000, n. 267 (art. 11); legge regionale; statuto e regolamento provinciale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Attività dei difensori civici locali (art. 73, comma 2, lett. l), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- Origine** |X| razziale |X| etnica
- Convinzioni** |X| religiose, |X| filosofiche, |X| d'altro genere
- Convinzioni** |X| politiche, |X| sindacali
- Stato di salute** |X| patologie attuali |X| patologie pregresse |X| terapie in corso |X| anamnesi familiare
- Vita sessuale** |X|
- Dati di carattere giudiziario** (art. 4, comma 1, lett. e), d.lg. n. 196/2003)
|X|

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)**Trattamento "ordinario" dei dati**

- Raccolta: |X| presso gli interessati |X| presso terzi
- Elaborazione: |X| in forma cartacea |X| con modalità informatizzate
- Altre operazioni indispensabili rispetto alla finalità del trattamento e diverse da quelle "ordinarie" quali la registrazione, la conservazione, la cancellazione o il blocco nei casi previsti dalla legge (*specificare*):
comunicazione (come di seguito individuate)

Particolari forme di elaborazione

- Comunicazione ai seguenti soggetti per le seguenti finalità (*specificare ed indicare l'eventuale base normativa*): *pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria (l. n. 104/1992; d.lg. n. 267/2000)*

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati vengono raccolti, sia dall'interessato, sia da terzi, al fine di attivare interventi di difesa civica a seguito di istanza dei cittadini o di propria iniziativa, in riferimento a provvedimenti, atti, fatti, omissioni, ritardi o irregolarità compiuti da uffici e servizi dell'amministrazione provinciale. I dati utilizzati possono essere comunicati a pubbliche amministrazioni, enti e soggetti privati, gestori o concessionari di pubblico servizio interessati o coinvolti nell'attività istruttoria.

Denominazione del trattamento

Attività riguardante gli istituti di democrazia diretta

Fonte normativa (indicare, se possibile, le fonti normative sull'attività istituzionale cui il trattamento è collegato)

D.lg. 18.08.2000, n. 267; statuto e regolamento comunale

Rilevanti finalità di interesse pubblico perseguite dal trattamento

Esercizio dell'iniziativa popolare, richieste di referendum e presentazione di petizioni, verifica della relativa regolarità (art. 65, comma 2, lett. b), e d), d.lg. n. 196/2003)

Tipi di dati trattati (barrare le caselle corrispondenti)

- | | | |
|---------------------------------------------|------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Origine | <input checked="" type="checkbox"/> razziale | <input checked="" type="checkbox"/> etnica |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> religiose, | <input checked="" type="checkbox"/> filosofiche, <input checked="" type="checkbox"/> d'altro genere |
| <input type="checkbox"/> Convinzioni | <input checked="" type="checkbox"/> politiche, | <input checked="" type="checkbox"/> sindacali |

Operazioni eseguite (barrare le caselle corrispondenti)

Trattamento "ordinario" dei dati

- | | | |
|----------------------------------------|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Raccolta: | <input checked="" type="checkbox"/> presso gli interessati | <input checked="" type="checkbox"/> presso terzi |
| <input type="checkbox"/> Elaborazione: | <input checked="" type="checkbox"/> in forma cartacea | <input checked="" type="checkbox"/> con modalità informatizzate |

Sintetica descrizione del trattamento e del flusso informativo

I dati sensibili possono essere trattati nell'ambito delle diverse procedure attivabili per l'iniziativa popolare, le richieste di referendum, il deposito di petizioni: dalla natura delle varie richieste possono infatti emergere orientamenti filosofici, religiosi, d'altro genere, politici o sindacali dei relativi sottoscrittori. Il trattamento dei dati di soggetti che presentano petizioni (le quali generalmente recano solo le generalità dell'interessato e la residenza) è meno complesso, in quanto le informazioni personali non sono né certificate, né verificate.